

Anno XXII

Supplemento al n. 286 del 15 dicembre 2021

Sommario

affari istituzionali

attività partecipate; venerdì 3 a Villa Umbra presentazione rendicontazione; alle ore 11.30 conferenza stampa presidente Tesei

morte Monsignor Giuseppe Chiaretti; "profondo cordoglio" presidente Tesei e Giunta regionale

partecipate; tesei a incontro villa umbra: "oggi informiamo cittadini su lavoro fatto e servizi offerti alla comunità"

presidente tesei e sindaco romizi "oggi incontro positivo al demanio per la cittadella giudiziaria"

presidente tesei esprime solidarietà al presidente della conferenza delle regioni, fedriga

presidente tesei e vice presidente morroni incontrano in regione delegazione "cida" umbria

ast terni: ok commissione europea per acquisizione arvedi; "soddisfazione" presidente umbria tesei

agricoltura

tabacchicoltura, assessore morroni: il 15 dicembre incontro al mipaaf con sottosegretario centinaio per rappresentare esigenze del settore e chiedere al governo avvio trattativa con multinazionali su accordi e prezzi

tabacco, sottosegretario centinaio (mipaaf) incontra assessori agricoltura umbria, veneto, campania e toscana



ambiente

recupero e riqualificazione area rocchetta: presentato progetto in regione, presenti all'incontro convocato da vicepresidente morroni, comune di gualdo tadino e azienda rocchetta; obiettivo: sviluppo del territorio a favore della comunità

bilancio e personale

personale, agabiti: "al via stabilizzazione precari regione umbria"

casa

edilizia residenziale sociale: approvati interventi per sette milioni di euro nei territori danneggiati dal sisma 2016-2017

cultura

umbrialibri: fino all'8 dicembre l'editoria umbra alla "nuvola" di roma; agabiti: "fiera importante per editoria umbra e immagine integrata della regione"

"dal blu egizio di raffaello ai violini stradivari, l'importanza delle indagini diagnostiche nella ricerca": lunedì 13 a perugia incontro di presentazione risultati

economia

umbria aerospace cluster protagonista all'aerospace & defense meeting al lingotto di torino, vetrina di rilievo per le imprese umbre. assessore fioroni e amministratore unico di sviluppuumbria sciurpa in visita allo stand

smart attack: assessore fioroni "le imprese hanno risposto alla sfida"

"destinazione export", tappa centro: entro il 13 dicembre le domande di iscrizione al roadshow virtuale per le imprese umbre

formazione e lavoro

formazione a distanza, metodi e tecniche per facilitare l'apprendimento: venerdì corso a villa Umbra

procede velocemente l'attuazione della legge di riforma del mercato del lavoro, istituito l'osservatorio

infrastrutture

piastra logistica alto tevere: lunedì 6 dicembre consegna delle chiavi della gestione



alto tevere: consegnata la gestione della piastra logistica.
melasecche: "opera importante per la ripresa e la crescita del territorio"

melasecche: "approvati due progetti del comune di terni per il campo di regata di piediluco e per il nuovo campo di tiro con l'arco". ottocentomila euro di contributo dai canoni idroelettrici

lavori pubblici

caro prezzi opere edili: melasecche "soluzione in arrivo. Dal 1 gennaio 2022 il nuovo prezzario dell'umbria"

politiche sociali

giornata internazionale delle persone con disabilità: per la presidente dell'osservatorio regionale paola fioroni, "i diritti devono essere garantiti quotidianamente"

pubblica amministrazione

intelligenza artificiale: opportunità e rischi per la pubblica amministrazione 4.0

sanità

sanità: la regione umbria promuove la medicina di genere

coronavirus; riunione COR: "curva epidemiologica sotto controllo, ma non abbassare la guardia"

coronavirus; regione umbria chiede al Commissario Figliuolo reclutamento personale per potenziare operatività punti vaccinali

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 30 novembre

ospedale di perugia: de filippis assume anche incarico di direttore generale

liste d'attesa: coletto, "massimo impegno, dal 26 ottobre al 23 novembre soddisfatte 4712 prestazioni"

giornata internazionale della persone con disabilità: assessore coletto, "grande impegno della regione per promuovere percorsi di inclusione sociale"

coronavirus: dal 6 dicembre nuova programmazione delle agende per le vaccinazioni anticovid

vaccine day di domenica 12 dicembre: attivata piattaforma per operatori del centro.



sanità: vaccinazione anti-HPV, in umbria raggiunti ottimi risultati

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 9 dicembre

coronavirus: vaccinazione anticovid per bambini dai 5 agli 11 anni, la regione lavora per anticipare l'avvio

coronavirus: aperte le prenotazioni per la vaccinazione anticovid per la fascia della popolazione dai 5 agli 11 anni

trasporti

sase, lunedì 6 dicembre conferenza stampa su aeroporto internazionale dell'umbria con presidente della regione tesei e presidente del cda sase panato

ponte san giovanni: entro il primo trimestre 2023 fine lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria. melasecche "importanti per la completa riattivazione della FCU"

controlli regolari in umbria sugli autobus effettuati da busitalia e forze dell'ordine. pochissimi sprovvisti di green pass

sospeso l'eccessivo aumento del costo dei biglietti ferroviari previsto per gennaio 2022. melasecche "confronto aperto con trenitalia per rimodulare le tariffe"

viabilità

terni-orte-civitavecchia: melasecche "svolta positiva per il progetto di completamento del tratto finale da monte romano alla A12"

affari istituzionali

attività partecipate; venerdì 3 a Villa Umbra presentazione rendicontazione; alle ore 11.30 conferenza stampa presidente Tesei

Perugia, 1 dic. 021 - Venerdì 3 dicembre, a partire dalla ore 9.30, presso la sede della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica (Villa Umbra di Pila a Perugia), si terrà la presentazione della rendicontazione sociale per ogni società partecipata (Aur, Ater, Umbriajazz, Arpa, Afor, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Umbria Mobilità, Umbria Salute e Servizi, Umbria Digitale, Sviluppumbria, Umbraflor, Sase, Gepafin, Parco3a, Umbriafiore, Fondazione umbra per la prevenzione dell'usura Ets), incentrata sull'attività svolta dalle stesse a favore della collettività.



Al termine delle relazioni che saranno tenute dai vertici delle varie partecipate, interverrà la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, per presiedere la conferenza stampa in cui si illustreranno in sintesi i contenuti emersi nel corso dell'incontro. La presidente Tesei incontrerà i giornalisti sarà alle ore 11.30, ma gli stessi potranno ovviamente essere presenti in qualsiasi momento della mattinata per ascoltare le varie relazioni, nell'ottica della massima trasparenza e nella volontà di dare ampia diffusione all'operato delle partecipate.

morte monsignor giuseppe chiaretti; "profondo cordoglio" presidente tesei e giunta regionale

Perugia, 2 dic. 021 - "Ho appreso con grande tristezza la notizia della morte di Monsignor Giuseppe Chiaretti. Vorrei esprimere il mio personale e profondo cordoglio, e quello di tutta la Giunta regionale, per il lutto che ha colpito la 'chiesa umbra'". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che ha voluto manifestare "grande vicinanza" ai familiari di Monsignor Chiaretti ed alla comunità cattolica umbra che "con lui perde un instancabile testimone della missione evangelica e pastorale. Un pensiero particolare va all'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, di cui Monsignor Chiaretti è stato per molti anni preziosa guida".

partecipate; tesei a incontro villa umbra: "oggi informiamo cittadini su lavoro fatto e servizi offerti alla comunità"

Perugia, 3 dic. 021 - Far conoscere ai cittadini l'attività della partecipate e le ricadute sulla comunità. Questo lo scopo della giornata di lavoro organizzata dalla Regione Umbria, nelle aule della Scuola Umbra di amministrazione pubblica, a cui hanno preso parte tutti i vertici delle società e agenzie partecipate, le associazioni di categorie e le organizzazioni sindacali.

"Sin dal nostro insediamento - ha affermato la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei aprendo i lavori - ci siamo concentrati sulla riorganizzazione e ottimizzazione delle partecipate. Un impegnativo e complesso lavoro, condotto in tempi record nonostante il periodo dell'emergenza sanitaria, che tra l'altro ha portato per ogni realtà all'individuazione di precise missioni, al risanamento, ove necessario, e comunque all'ottimizzazione dei costi. Oggi - ha continuato la Presidente - abbiamo voluto fare una cosa diversa, abbiamo voluto comunicare ai cittadini umbri quello che concretamente le partecipate offrono, quali sono i servizi svolti e le loro ricadute sulla comunità. Il tutto non solo come azione informativa, ma anche come atto di profonda trasparenza".

Come precisato dalla Presidente, l'analisi e la riorganizzazione delle partecipate sono azioni iniziate subito dopo l'insediamento della Giunta regionale che hanno permesso sia una ottimizzazione dei servizi offerti, sia un risparmio di risorse pubbliche, di



circa 3 milioni l'anno, poi impiegate nelle politiche a favore di famiglie ed imprese. Si è trattato di azioni - ha evidenziato Tesei - che nel tempo hanno visto anche accrescere gli ambiti di intervento ed i livelli di collaborazione tra le stesse partecipate proprio al fine di offrire servizi sempre più efficienti e rispondenti all'utenza.

"Quotidianamente - ha sottolineato la Presidente Tesei - vi sono azioni di pubblica utilità svolte dalla partecipate, a volte più note, basti pensare a Umbria Mobilità e Sase per quel che riguarda i trasporti, o Sviluppumbria e Gepafin per il supporto alle imprese, a volte però l'azione è meno conosciuta e va, solo per fare degli esempi, dal numero verde per i quesiti sul Covid che ha gestito 271 mila chiamate (Umbria Salute), ai 500 punti di accesso alla wifi libera e gratuita in 42 comuni (Umbria Digitale), all'azione di informazione nelle scuole sullo spreco alimentare (Parco 3A), al progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Umbrator), al sostegno ai piccoli professionisti resi fragili dal covid (Fondazione umbra contro l'usura). Si tratta solo di alcuni esempi dell'impegno quotidiano e dei servizi che sono stati erogati da ogni partecipata e che verranno illustrati stamattina. Quello di oggi - ha concluso la residente - è solo un primo appuntamento che diverrà una ricorrenza annuale".

Schede partecipate:

UMBRIA SALUTE E SERVIZI SCARL

- Accesso facilitato al cittadino per la prenotazione delle visite specialistiche tramite il medico ospedaliero specialista, il personale presente presso gli ambulatori al termine delle visite e gli sms inviati a seguito della prescrizione dei medici di medicina generale. Ciò ha evitato al cittadino di doversi recare presso il CUP;
- l'attivazione del numero verde per il covid e per le vaccinazioni che ha consentito di rispondere a specifici quesiti per 271mila chiamate, mentre il sistema di prenotazione ha permesso di vaccinare tempestivamente tutta la popolazione che ha aderito alla campagna (ciclo completo di vaccinazione nel 88% della popolazione over 12);
- un importante risultato di sistema è rappresentato dall'incremento del 200% rispetto al 2019 delle gare per l'acquisto di beni svolte da CRAS (Centro Regionale Acquisti Sanità) la cui gestione porta o un risparmio potenziale annuo di 40 milioni di euro;

UMBRIA DIGITALE

- Attivati oltre 500 punti di accesso alla wifi libera e gratuita in 42 comuni (per oltre il 70% della popolazione umbra) nell'ambito del progetto "open wifi umbria";



· Attivati circa 30 bandi on line per oltre 50mila domande ricevute da parte dei cittadini e delle aziende per misure di ristoro ai danni provocati da COVID-19 e supporto alla ripresa economica;

· Progettato, realizzato e gestito il sito dedicato all'emergenza (1 milione e 300 mila utenti unici e 3 milioni di visualizzazioni) con l'introduzione di nuovi canali di rapporto con il cittadino quali robochat infoCovid (277 mila messaggi di richieste da parte dei cittadini), sanitapp (12.708 download android 8520 + ios 4188).

GEPAFIN SPA

A fronte di una crescente domanda di credito da parte delle imprese umbre a fronte sia di fabbisogni di liquidità sia di necessità di ristrutturazione di posizioni debitorie pregresse, la Regione Umbria ha incrementato le risorse POR FERS 2014-2020 di complessivi euro 35,803 ml (euro 24,8 ml specifiche risorse per emergenza Covid - 19). Previsti:

· **Fondo Prestiti Restart**, Dotazione finanziaria euro 28,5 ml. Il Fondo prevedeva finanziamenti tra 5.000 euro e 25.000 euro con possibilità di non restituzione del debito fino al 50% del finanziamento concesso a fronte di incremento occupazionale o investimenti. 5038 domande ricevute, 1351 beneficiari, 1097 esclusioni. Tutti i finanziamenti di fatto sono stati erogati.

· **Fondo per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI** attivato nel 2020 ha visto il finanziamento di 16 imprese per una capitalizzazione richiesta di 1.7 ml che hanno richiesto una capitalizzazione complessiva di 3,4 ml

· **Fondo Prestiti Recommerce** destinato a micro imprese, consorzi, reti di microimprese. Dotazione patrimoniale euro 10,5 ml di euro. Il Fondo prevedeva finanziamenti di 5.000 euro con possibilità di non restituzione del debito a fronte di spese sostenute per massimo 2.500 euro. 690 domande ricevute a favore per complessivi 3,45 ml, domande accolte 451, 239 esclusioni.

· **Fondo prestiti Smart - Small e Fondo prestiti Smart - Medium** Due misure ciascuna con dotazione patrimoniale di euro 4 ml finalizzate a sostenere ed accompagnare le PMI umbre nel percorso verso innovazione e trasformazione digitale.

· **Interventi a favore delle imprese appartenenti al settore dell'economia sociale.** La Regione dell'Umbria ha



istituito al proposito un nuovo fondo con dotazione patrimoniale pari a 200 mila euro per concessione contributi in c/interessi, destinatari società e associazioni sportive dilettantistiche e soggetti appartenenti al settore delle attività culturali e dello spettacolo.

3A PARCO TECNOLOGICO SCARL

- Attività di sensibilizzazione presso le scuole in tema di spreco alimentare e promozione di stila di vita sani anche attraverso un'alimentazione con cibi salutarì, di qualità e biologici.
- Impegno per la salvaguardia delle varietà vegetali e razze animali a rischio di estinzione (biodiversità).
- Attività di certificazione dell'origine e della salubrità di prodotti vegetali e animali volti a garantire la comunità umbra che abbiano origine certa e che i produttori rispettino i disciplinari di produzione (es. olio, vino, vitellone bianco, prosciutto di Norcia ...).

SVILUPPUMBRIA SPA

- Potenziamento dell'attività di gestione dei bandi finalizzati:
 - o ad erogare contributi in denaro pubblici alle imprese, ai lavoratori e ai professionisti umbri;
 - o a potenziare il turismo;
- Coinvolgimento e partecipazione degli interessati in alcune scelte gestionali dell'azienda.

UMBRIAFIERE SPA

- La società è riuscita a fronteggiare la grave crisi dovuta alla pandemia COVID-19 senza iniezioni di denaro pubblico e senza compromettere la sua possibilità di continuazione dell'attività aziendale.
- Nel 2021 ha ripreso in totale sicurezza la sua attività organizzando Agriumbria e ospitando Eurochocolate, avviando indubbiamente il percorso che vedrà diventare il polo fieristico di Bastia Umbra il più importante del centro Italia.

SASE SPA

- L'aeroporto si conferma quale struttura strategica per la regione Umbria e questo lo dimostra il fatto che,



nonostante la grave pandemia COVID-19, la chiuderà il 2021 con n. 140.000 passeggeri, posizionandosi come 31 esimo aeroporto italiano, e nel 2022 si attesterà sui n. 300.000 passeggeri, record storico che lo farà diventare l'aeroporto più importante dell'Italia centrale.

- La struttura aeroportuale è fondamentale perché permette il superamento dell'atavico isolamento dell'Umbria che si può collegare con il resto dell'Italia e con il mondo senza realizzare ulteriori infrastrutture (es. strade..).

- La struttura aeroportuale è snella e di facile utilizzo, ha un parcheggio comodamente accessibile, permette di fare il check-in e l'imbarco in modo veloce e agevole.

- L'aeroporto è estremamente importante per l'incoming turistico che crea, i turisti vengono in Umbria con più facilità portando ricchezza a tutta la comunità umbra.

- L'aeroporto crea un vantaggio anche al sistema imprenditoriale umbro, diventano importante volano per potenziare le operazioni di import-export.

- L'attività aeroportuale porta inevitabilmente ad un incremento del PIL visto che ogni 100.000 viaggiatori si crea 50.000.000 euro in più di PIL.

UMBRAFLOR

- L'attività dall'insediamento del nuovo Amministratore unico si è concentrata sull'esigenza di riportare in utile l'azienda per evitare che la stessa fosse stata chiusa con la conseguenza che la Regione Umbria, e quindi la comunità, avrebbe dovuto impiegare denaro per pagare i debiti accumulati.

- Nel frattempo ha sviluppato e concluso un progetto (SEED) per l'introduzione di un nuovo profilo professionale "Facilitatore della trasformazione digitale nell'impresa agricola" che ha rappresentato e rappresenterà per i giovani una nuova opportunità lavorativa.

- Ora che l'azienda è sana, potrà aprirsi anche ad altre azioni rivolte alla comunità umbra, tipo:

- o Percorso per l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate presso imprenditori agricoli, imprese sociali, associazioni locali;

- o Iniziative rivolte ai giovani, anche tramite le scuole, per far conoscere il mondo della forestazione (es. progetti "un albero per ogni studente" e "un albero per ogni bambina e bambino nato");

- o Miglioramento del verde urbano;

- o percorso verde ciclo-pedale nell'area aziendale aperto a tutta la comunità.



UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

· È iniziato il lavoro di preparazione della nuova gara che servirà per individuare per i prossimi 9 anni il nuovo gestore del trasporto pubblico locale nell'ambito del quale si cercherà di migliorare il servizio a disposizione della comunità.

· Sempre a tutela della comunità umbra, la Regione Umbria e l'azienda hanno collaborato al fine permettere a quest'ultima di ritornare con i conti in equilibrio garantendo così la continuità del servizio di trasporto.

· La società non svolge direttamente il servizio pubblico locale, tuttavia sta lavorando al nuovo bando pubblico per il trasporto regionale prevedendo dei miglioramenti che avranno delle ricadute sul territorio umbro.

CONSORZIO "SCUOLA UMBRIA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

· Potenziamento dell'attività di formazione volta a tutti gli enti pubblici che forniscono servizi alla comunità umbra (es. comuni, province, regione, ASL...) facendo sì che gli addetti siano sempre più in grado di fornire i servizi sempre più semplificati in modo da soddisfare il cittadino.

· È stata posta in essere un'importante attività di formazione a distanza che ha permesso di ridurre i costi di circa il 20% permettendo alla Regione Umbria, e dunque alla sua comunità, di contenere l'importo delle risorse finanziarie che vengono messe a disposizione per le attività della scuola.

· Oggi la scuola rappresenta un'eccellenza a livello nazionale non solo per qualità delle sue attività ma anche per il fatto di essere unica, testimoniando la lungimiranza delle istituzioni umbre in tema di formazione degli addetti della pubblica amministrazione finalizzata a rendere i servizi al cittadino in modo sempre più efficace.

FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA

· Potenziamento dell'attività di sostegno a varie categorie di soggetti (es. i piccoli professionisti) fortemente colpiti dalla pandemia COVID-19 che, avendo minori entrate dalla loro attività, hanno riscontrato difficoltà a rimborsare i prestiti di denaro in precedenza ottenuti.

· Si è fortemente impegnata a rendere più facile la concessione di prestiti a favore di coloro che ne hanno bisogno, anche attraverso un accordo Gepafin Spa.



· Potenziamento dell'informazione alla comunità umbra in merito alle attività svolte dalla fondazione al fine di permettere a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà economica di poterlo fronteggiare venendo tutelati nella fase di richiesta di finanziamenti.

ARPA UMBRIA

· Potenziamento dell'attività di controllo ambientale sulle attività produttive e di vigilanza ambientale sull'ambiente (es. fiumi, suolo, rifiuti, aria...) a garanzia della comunità umbra.

· È stata avviata l'attività della SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE che cura la formazione rivolta a tutti coloro che lavorano in campo ambientale.

· È stata posta in essere un'importante attività di recupero crediti e di riduzione dei costi amministrativi che permettono alla Regione Umbria, e dunque alla sua comunità, di contenere l'importo delle risorse finanziarie che vengono messe a disposizione per il funzionamento dell'ARPA.

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ

· Dal 2020 l'attività dello spettacolo è stata completamente compromessa dalla pandemia COVID-19. Tuttavia, grazie all'impegno della struttura della fondazione, si sono realizzate nell'anno 2021 le iniziative che hanno da tempo fatto conoscere l'Umbria anche a livello internazionale e che portano inevitabilmente ricchezza a tutta la comunità umbra.

· Si ricorda che Umbria Jazz è stata riconosciuta dal Parlamento quale manifestazione di interesse nazionale.

· L'obiettivo per il 2022 è di rilanciare il festival, seppure nell'incertezza che ancora regna nel mondo dello show business, al fine di offrire al suo pubblico un'edizione nella sua massima espressione che riporti il turismo del jazz in Umbria e di conseguenza riporta ricchezza alla comunità umbra.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA REGIONE UMBRIA (ATER)

· Attivazione del Contact Center manutentivo h24 dedicato alle richieste di intervento degli utenti, alla possibilità per questi ultimi di esprimere il loro gradimento rispetto ai servizi offerti e al pagamento dell'affitto.



- Miglioramento dell'aspetto sismico ed energetico delle strutture abitative per la comunità.
- Avviate le attività necessarie per l'azzeramento delle liste di attesa di richiesta di alloggi a canone sociale.

AGENZIA FORESTALE REGIONALE (AFOR)

- È stata posta in essere un'importante attività di riduzione dei costi di gestione che permettono alla Regione Umbria, e dunque alla sua comunità, di contenere l'importo delle risorse finanziarie che vengono messe a disposizione per il funzionamento dell'AFOR.
- Sono state poste in essere azioni volte a fare in modo che i servizi per la comunità siano uguali in tutto il territorio umbro.
- Azioni di "svecchiamento" del personale finalizzato ad una maggiore efficienza nella prestazione dei servizi alla comunità.
- L'agenzia si pone come obiettivo per l'immediato futuro, tra gli altri, di diventare il punto di riferimento in Umbria per il verde pubblico altamente specializzato.

AGENZIA UMBRIA RICERCHE (AUR)

- Ha sviluppato l'attività di studio ed analisi a supporto delle decisioni che la struttura regionale deve assumere, al fine di produrre documenti utili all'elaborazione di politiche in tema ad es. di DEFR, di lavoro e così via.
- Ha raddoppiato l'uscita annuale di RES, Relazione economica e sociale, che permette alla comunità di avere conoscenza dell'andamento sociale ed economico della regione.
- Potenziamento degli studi in tema di parità di genere.
- Nuovo sito web con a disposizione di tutta la comunità umbra di innumerevoli ricerche e di una biblioteca virtuale utilizzabile da parte di tutti.
- Nuovo periodo "Umbria Ricerche" volto a incentivare il dibattito per la crescita della regione Umbria.

presidente tesei e sindaco romizi "oggi incontro positivo al demanio per la cittadella giudiziaria"

Perugia, 6 dic. 021 - Un incontro definito estremamente proficuo quello che la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei,



insieme al Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, hanno tenuto questo pomeriggio nella sede romana del Demanio con il Direttore dell'Agenzia, Alessandra del Verme, e il Direttore della Direzione regionale Toscana e Umbria, Michele Lombardi.

I responsabili del Demanio si sono infatti impegnati a condividere, prima delle festività natalizia, il cronoprogramma aggiornato e puntuale in merito alla realizzazione della cosiddetta Cittadella Giudiziaria del capoluogo umbro. Realizzazione per la quale, inoltre, saranno utilizzate procedure accelerate previste dalla legge per le grandi opere e applicabili anche per questo tipo di interventi.

Le istituzioni umbre, al termine dell'incontro da loro richiesto, hanno espresso soddisfazione per quanto emerso.

"Dopo la copertura finanziaria - hanno affermato la Presidente Tesei e il Sindaco Romizi - di cui avevamo già ottenuta conferma a seguito delle precedenti interlocuzioni avute con il Ministero della Giustizia, si è fatto un ulteriore fondamentale passo in avanti verso la realizzazione di un'opera attesa e di grande interesse per la nostra comunità cittadina e regionale".

presidente tesei esprime solidarietà al presidente della conferenza delle regioni, fedriga

Perugia, 7 dic. 021 - "La più profonda e sincera solidarietà a Massimiliano Fedriga per le minaccia che gli sono state rivolte nei giorni scorsi tanto da essersi resa necessaria la scorta": così la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"In questo lungo periodo di emergenza sanitaria i Presidenti delle Regioni sono stati sempre in prima fila, battendosi per tutelare al meglio la salute dei propri concittadini. Questa deriva violenta va fortemente combattuta, e sono certa che non influirà sulla autorevolezza ed equilibrio con cui Massimiliano svolge il ruolo di governatore e di presidente della Conferenza delle Regioni".

presidente tesei e vice presidente morroni incontrano in regione delegazione "cida" umbria

Perugia, 10 dic. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei e il vice Presidente, Roberto Morroni, hanno incontrato una delegazione della "Cida" Umbria, confederazione che rappresenta tutte le categorie di dirigenti pubblici e privati, di tutti i settori.

La delegazione, analogamente a quello che sta avvenendo a livello nazionale e in altre Regioni, ha espresso anche in Umbria la disponibilità della comunità manageriale e delle alte professionalità per contribuire ad affrontare le sfide per il rilancio dell'economia umbra e per la "messa a terra" del "Pnrr" a livello locale.

La Presidente Tesei ha esposto la situazione attuale, a partire dalla crisi che ha coinvolto l'Umbria negli ultimi 20 anni, i cui



dati sono riportati anche in questi giorni dalla stampa. La Presidente ha elencato gli interventi in atto in numerosi ambiti (sanitario, infrastrutturale, educativo, turistico, ecc.) e ha evidenziato che in questo momento vi è un particolare bisogno di formazione e competenze, anche manageriali, sia nel pubblico che nel privato.

La delegazione dei dirigenti ha perciò confermato la disponibilità a collaborare mettendo a disposizione competenza, responsabilità e merito dei propri associati e dei tanti esperti nelle specifiche questioni, al fine unico di rendersi utili alla causa comune.

La disponibilità reciproca è quella di trovare formule di collaborazione a favore della comunità.

**ast terni: ok commissione europea per acquisizione arvedi;
"soddisfazione" presidente umbria tesei**

Perugia, 15 dic. 021 - "Colgo con grande soddisfazione l'approvazione da parte della Commissione europea dell'acquisizione Ast di Terni da parte dell'Acciaieria Arvedi". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. "Sapevamo, così come avevo anticipato nei giorni scorsi, che a breve sarebbe arrivato il 'sì' della Commissione - ha aggiunto Tesei -. Alla famiglia Arvedi, che avevo avuto il piacere di ricevere qualche settimana fa, possiamo ora dare il benvenuto ufficiale nella famiglia dell'imprenditoria umbra, certi che saprà valorizzare al meglio il sito ternano, tassello strategico dell'industria italiana. Proprio in questa ottica - ha concluso la presidente - a breve incontreremo nuovamente la nuova proprietà per poter parlare del nuovo Piano industriale e delle prospettive future dell'Ast".

agricoltura

tabacchicoltura, assessore morroni: il 15 dicembre incontro al mipaaf con sottosegretario centinaio per rappresentare esigenze del settore e chiedere al governo avvio trattativa con multinazionali su accordi e prezzi

Perugia, 10 dic. 021 - "È stato fissato per il 15 dicembre a Roma, nella sede del Ministero delle Politiche agricole, l'incontro sulle esigenze e le prospettive della tabacchicoltura umbra e nazionale. Un incontro che ho richiesto insieme agli assessori regionali all'Agricoltura di Toscana, Campania e Veneto, regioni vocate come l'Umbria alla coltivazione del tabacco e con le quali stiamo portando avanti un lavoro comune per realizzare una nuova fase di sviluppo di una filiera di irrinunciabile valenza per i nostri territori". È quanto rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni.

"L'appuntamento con il sottosegretario Gian Marco Centinaio - rileva Morroni - rappresenta una tappa importante nel percorso che la Regione Umbria ha avviato nei mesi scorsi per la salvaguardia e



il rilancio della tabacchicoltura, con la costituzione di una cabina di regia che coinvolge tutti i portatori di interesse: mondo produttivo, organizzazioni sindacali di categoria, istituzioni locali e parlamentari. Allo stesso tempo - ricorda l'assessore - l'Umbria si è proposta come capofila per attivare sinergie fra le Regioni a vocazione tabacchicola, ed è riuscita, in tal modo, a tessere un'alleanza che rafforza le azioni per il futuro di un settore chiave dell'agricoltura".

"Al sottosegretario Centinaio - spiega Roberto Morroni - presenteremo la piattaforma di impegni messa a punto dalla cabina di regia umbra, condivisa con le altre Regioni e le esigenze produttive, con particolare riguardo all'incremento dei costi, che sta mettendo in ginocchio l'intera filiera, che richiede un impegno adeguato sul fronte dei prezzi, e alla necessità di garantire prospettive e stabilità attraverso accordi contrattuali di medio e lungo termine con le multinazionali; solo così sarà possibile dare continuità alla politica di investimenti grazie alla quale, negli ultimi dieci anni, il settore tabacchicolo in Italia si è attestato per la sua capacità di innovazione, attenzione all'ambiente ed elevata qualità della produzione".

"Su questi binari - conclude Morroni - il mondo tabacchicolo regionale è pronto a fronteggiare le sfide e a proseguire nella crescita, a fronte di segnali di attenzione e corresponsabilità da parte delle multinazionali del settore. Al sottosegretario Centinaio, pertanto, chiederemo l'avvio da parte del Governo di una trattativa con le multinazionali, finalizzata sia all'ottenimento di accordi pluriennali e adeguamenti dei prezzi, in considerazione dell'incremento congiunturale dei costi delle materie prime, sia, in maniera più strutturale, una rivisitazione dei prezzi che consenta al settore i necessari margini di valore e redditività".

tabacco, sottosegretario centinaio (mipaaf) incontra assessori agricoltura umbria, veneto, campania e toscana

Perugia, 15 dic. 021 - Si è tenuta questa mattina al Mipaaf la prima riunione del tavolo sul tabacco richiesto dalle quattro Regioni dove si concentra la maggiore produzione tabacchicola nazionale.

Il sottosegretario alle Politiche agricole alimentari e forestali, il sen. Gian Marco Centinaio, ha incontrato gli assessori all'Agricoltura dell'Umbria Roberto Morroni, del Veneto, Federico Caner, della Campania, Nicola Caputo, e Gennaro Giliberti in rappresentanza dell'assessore all'Agricoltura della Toscana Stefania Saccardi.

I rappresentanti delle Regioni hanno presentato al sottosegretario un documento di sintesi in cui sono stati evidenziati gli impegni che la filiera è pronta ad assumersi per dare continuità al virtuoso lavoro portato avanti negli ultimi anni e preservare la qualità del prodotto. Per rendere possibile questo, gli assessori



hanno evidenziato la necessità di convocare un tavolo che coinvolga tutti gli attori del settore così da poter garantire una sostenibilità sia economica che sociale. Tra gli altri punti del documento la richiesta di un riconoscimento per l'aumento dei costi delle materie prime, un adeguamento dei prezzi e la possibilità di avere una prospettiva a medio e lungo termine attraverso contratti pluriennali. Si è inoltre affrontato il tema degli aiuti alla riconversione. Il sottosegretario Centinaio, da parte sua, ha evidenziato che l'obiettivo condiviso è quello di garantire il mantenimento della produzione, una giusta remunerazione ai coltivatori e lavorare perché il settore possa avere maggiori certezze.

La seconda riunione del tavolo è stata fissata il prossimo 13 gennaio.

ambiente

recupero e riqualificazione area rocchetta: presentato progetto in regione, presenti all'incontro convocato da vicepresidente morroni, comune di gualdo tadino e azienda rocchetta; obiettivo: sviluppo del territorio a favore della comunità

Perugia, 3 dic. 021 - Si è svolto, nella sede della Regione Umbria, l'incontro con il Comune di Gualdo Tadino e l'azienda Rocchetta S.p.A, promosso dal vicepresidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni. Al centro del confronto l'esame del progetto di risanamento e riqualificazione dell'area Rocchetta che prevede, tra gli interventi chiave, la realizzazione dell'oasi naturalistica omonima quale sito di particolare attrattività ambientale e turistica, oltre alla sistemazione e alla messa in sicurezza sotto il profilo idrogeologico e idraulico dell'area colpita dall'evento alluvionale del 2013.

"L'impegno della Giunta regionale, dimostrato anche dalla recente deliberazione dello stanziamento di 750 mila euro a favore della risistemazione del costone roccioso, è quello di restituire in tempi rapidi alla comunità un'area da troppi anni devastata e non fruibile dalla collettività, ma strategica per il territorio - ha commentato Roberto Morroni -. Ora andremo avanti con decisione per coinvolgere la città attorno a un progetto importante e di pregio".

Invitata a partecipare al tavolo, con l'obiettivo di lavorare insieme nell'interesse generale dei cittadini gualdesi, anche la Comunanza agraria la quale ha deciso di non intervenire.

"L'assenza della Comunanza Appennino gualdese - ha puntualizzato l'assessore - oltre a rappresentare uno sgarbo istituzionale, testimonia un'ostilità preconcepita, funzionale soltanto a rafforzare un clima di contrapposizione che cozza con gli interessi e le urgenze della città e delle sue prospettive di sviluppo. Mi auguro - conclude Morroni - che tale condotta possa



venir meno lasciando spazio a un atteggiamento di apertura e di costruttiva collaborazione”.

bilancio e personale

personale, agabiti: “al via stabilizzazione precari regione umbria”

Perugia, 3 dic. 021 - “Verranno stabilizzati tutti i dipendenti a tempo determinato della Regione Umbria. Si tratta di un’operazione importante, che toglie dalla condizione di precariato o di inquadramento inferiore 86 dipendenti, tutti vincitori di concorso che da tempo attendevano questo momento”.

Lo dichiara l’assessore regionale alle Risorse Umane Paola Agabiti, commentando l’approvazione della delibera che avvia l’iter per la stabilizzazione dei lavoratori dipendenti a tempo determinato della Regione Umbria.

“Con questo passaggio - rileva Agabiti - completiamo un percorso avviato con la presentazione di uno specifico emendamento lo scorso anno in sede di Conferenza Stato-Regioni, al quale si sono aggiunte ulteriori iniziative di questa amministrazione per poter giungere alla regolarizzazione di tutto il contingente regionale. In questo percorso, oltre alla strategia e alla determinazione della Giunta regionale, è stato importante il contributo dei parlamentari che hanno presentato e votato un emendamento per prorogare al 31 dicembre 2022 il termine entro il quale conseguire i requisiti fissati dalla Legge Madia per la stabilizzazione, e la sensibilità dimostrata dal Governo”.

“Ma, soprattutto, è stato fondamentale - prosegue - l’impegno e la professionalità di questi 86 dipendenti, donne e uomini che, al pari degli altri dipendenti regionali, hanno quotidianamente lavorato con dedizione e professionalità. Stabilizzarli non è quindi solo un atto amministrativo, ma significa gettare basi concrete per una Regione sempre più in grado di svolgere il proprio ruolo e di garantire servizi di qualità a cittadini, famiglie e imprese”.

casa

edilizia residenziale sociale: approvati interventi per sette milioni di euro nei territori danneggiati dal sisma 2016-2017

Perugia, 1 dic. 021 - Interventi per oltre 7 milioni di euro nel settore dell’edilizia residenziale sociale da realizzare nei territori danneggiati dagli eventi sismici del 2016 e 2017 sono stati approvati dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore alle politiche abitative, Enrico Melasecche. “I fondi che saranno utilizzati- ha affermato l’assessore - provengono da un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economie e delle Finanze, che ha approvato la ripartizione tra le Regioni delle risorse disponibili a livello



nazionale, pari a complessivi 100.000.000 di euro, assegnando alla Regione Umbria l'importo di 10.571.187,88 euro di cui 3.571.187,88 destinati a due interventi già individuati nel Comune di Norcia e 7.000.000 per la realizzazione di interventi da individuare successivamente all'approvazione del Decreto.

Per questo, la Giunta regionale, ha dato mandato all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Regione Umbria, in qualità di soggetto attuatore, di emanare un avviso pubblico volto all'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento per le finalità di cui trattasi, approvando anche i criteri e le modalità per l'emanazione dell'avviso.

L'Ater regionale, l'otto novembre scorso, ha comunicato che l'avviso pubblico ha visto la presentazione di 10 proposte alle quali se ne debbono aggiungere altre due che sono state avanzate direttamente da Ater.

Per ciascuna delle suddette proposte il Servizio Tecnico dell'Azienda verificato la potenziale ammissibilità degli interventi ai requisiti previsti dall'Avviso, relazionando circa la tipologia di edificio coinvolto, le caratteristiche dei lavori da effettuare (recupero o nuova costruzione), gli alloggi potenzialmente ricavabili ed il costo stimato di realizzazione.

"Si è ritenuto inoltre particolarmente efficace per la messa a disposizione di alloggi ERS in tempi brevi - ha sottolineato l'assessore Melasecche -, utilizzare parte delle risorse per la manutenzione straordinaria e il recupero degli immobili che risultano già gestiti dall'Ater regionale".

La Giunta regionale ha individuato, pertanto, gli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza dell'importo disponibile di 7.000.000 di euro, per un totale di 62 alloggi, nei comuni di Arrone, Cascia, Ferentillo, Foligno, Monteleone di Spoleto, Scheggino e Montefranco oltre agli interventi previsti nel comune di Norcia e ha trasmesso l'atto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile

Comune	Proponente	n. alloggi	Costo stimato (€)
Arrone	Piera Arronenzi	6	2.350.000
Cascia	Comune	2	450.000
Ferentillo	Costruzioni Struzzi	1	200.000
Foligno	Umbrico Real Estate	14	1.550.000
Monteleone di Spoleto	Comune	3	900.000
Scheggino	Comune	3	450.000



Arrone	Ater	10	1.100.000
Montefranco	Ater	23	
	TOTALI	62	7.000.000

cultura

umbrialibri: fino all'8 dicembre l'editoria umbra alla "nuvola" di roma; agabiti: "fiera importante per editoria umbra e immagine integrata della regione"

Perugia, 3 dic. 021 - Umbrialibri porta l'eccellenza editoriale umbra sulla "Nuvola". Saranno infatti 33 gli editori della nostra regione presenti alla 19esima edizione di "Più libri più liberi", la Fiera nazionale della piccola e media editoria, in programma dal 4 all'8 dicembre a Roma negli spazi del Convention Center progettato all'Eur da Massimiliano Fuksas. All'indomani della 27esima edizione di Umbrialibri, svolta con grande successo dall'8 al 10 ottobre a Perugia e dal 29 al 31 ottobre a Terni, gli editori umbri saranno ospiti dello spazio promosso dalla Regione Umbria nei padiglioni della prestigiosa fiera romana, il più importante appuntamento nazionale specificatamente ed esclusivamente dedicato alla piccola e media editoria.

"Si tratta di un appuntamento di grande rilievo - dichiara Paola Agabiti, assessore alla Cultura della Regione Umbria - assolutamente da non mancare per la promozione e il sostegno dell'editoria umbra, soprattutto in considerazione della necessità per i nostri editori di rinnovare a livello nazionale quella visibilità appena recuperata nei giorni di Umbrialibri a Perugia e a Terni dopo il prolungato e tanto sofferto periodo di blocco determinato dall'emergenza pandemica. Credo sia molto importante tornare a essere presenti a Roma, in una Fiera che si addice particolarmente agli editori umbri, in gran parte aziende medio-piccole, ma con una proposta culturale molto interessante e competitiva sui mercati".

Una partecipazione importante, resa possibile grazie alla collaborazione di Sviluppumbria, con cui la Regione ha già organizzato Umbrialibri 2021.

"A fronte del bilancio estremamente positivo dell'ultima edizione di Umbrialibri - dichiara Michela Sciurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria - sosteniamo questa importante iniziativa assicurando continuità al supporto dato alla Regione Umbria e alle case editrici regionali. La presenza a questa fiera dedicata all'editoria indipendente, con uno stand regionale all'interno del nuovo centro congressi della capitale, rappresenta per gli editori umbri e per tutto il nostro territorio una vetrina d'eccezione di grande risonanza nazionale ed internazionale".



Proprio sotto alla celebre "Nuvola" romana sarà possibile trovare le pubblicazioni di Aguaplano Libri, ali& no editrice, Bertoni editore, Calzetti & Mariucci, Centro studi americanistici-Circolo amerindiano, Cesvol umbria, Cittadella editrice, Cultura e salute Editore, Dalia edizioni, Edizioni Era Nuova, Edizioni Francescane Italiane, Edizioni Frate indovino, Edizioni Thyrus, Edizioni Vitamine, Emergenze Publishing - Edicola 518, Fabrizio Fabbri, Francesco Tozzuolo editore, Futura Libri, Francesco Gaggia, Gambini editore, Graphe.it edizioni, Guerra edizioni, Il Formichiere, Intermedia edizioni, Jo March Agenzia Letteraria, LuoghInteriori, Midgard editrice, Morlacchi editore, Pièdimosca edizioni, Prosveta, Pulci Volanti, ReaLibri-Pegaso edizioni, Francesco Zampa editore.

"A Più libri più liberi 2021 la Regione - conclude Agabiti - sarà, con buona parte degli editori umbri, all'interno di uno stesso spazio contrassegnato dalla segnaletica Umbria/Editoria, a sottolineare il rapporto tra editoria e territorio. In questo modo, lo spazio umbro rappresenterà non solo un'importante opportunità di promozione per l'editoria locale, ma anche un momento significativo della promozione integrata dell'immagine unitaria dell'Umbria e delle sue risorse".

"dal blu egizio di raffaello ai violini stradivari, l'importanza delle indagini diagnostiche nella ricerca": lunedì 13 a perugia incontro di presentazione risultati

Perugia, 10 dic. 021 - Lunedì prossimo, 13 dicembre 2021, alle ore ore 17, a Perugia, la Sala delle Colonne di Palazzo Graziani ospiterà l'incontro "Dal blu egizio di Raffaello ai violini Stradivari. L'importanza delle indagini diagnostiche nella ricerca" organizzato dal Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali (LabDia), un'associazione tra enti pubblici (Ministero della Cultura, Regione Umbria, Comune di Spoleto, Dipartimento di Chimica dell'Università di Perugia) con l'obiettivo di valorizzare e diffondere i risultati e le attività altamente specializzate per la tutela, la salvaguardia e lo studio del patrimonio culturale.

L'appuntamento è il primo di tre previsti: gli altri due si svolgeranno nei primi mesi del 2022 a Città di Castello e Spoleto. Tutte le iniziative sono organizzate con il sostegno della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria. Considerato un'eccellenza a livello nazionale, il Laboratorio umbro opera utilizzando le strumentazioni, i portatili di cui dispone, così da evitare lo spostamento delle opere d'arte dalla sede di ubicazione; così si evita il pericolo di danneggiamenti e permette di operare anche all'esterno su superfici murali dipinte o lapidee di chiese e palazzi.

A Perugia, il 13 dicembre prossimo si parlerà di due importanti campagne di indagini che il LabDia ha portato avanti negli anni, in particolare nel 2020: la prima, relativa alla scoperta che Raffaello nel 1512 utilizzò, ricreandolo, un colore



dimenticato da secoli, il blu egizio, primo pigmento di sintesi della storia; la seconda, interessa casi di studio inimmaginabili, come i violini storici del maestro liutaio Antonio Stradivari, costruttore a cavallo tra Sei e Settecento di strumenti a corde di straordinaria fattura, universalmente riconosciuto come il più grande di tutti i tempi.

I saluti istituzionali saranno portati dall'Assessore alla Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti, dal vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Nicola Bastioni, dal Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia Alceo Macchioni, da Giovanni Luca Delogu Storico dell'Arte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e da Marina Balsamo, Presidente del Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali di Spoleto (LabDia).

Poi, moderati dal giornalista e scrittore Mimmo Coletti, prenderanno la parola: Aldo Romani, Presidente del Centro di eccellenza tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologia e storico-artistica, Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia, con un intervento dal titolo evocativo, "La diagnostica: dove chimica e arte si incontrano", incentrato sull'importanza della diagnostica non invasiva per lo studio delle opere d'arte; Vittoria Garibaldi, Direttore scientifico del LabDia di Spoleto, che illustrerà le attività in corso; Manuela Vagnini, Chimico esperto, che approfondirà la ricerca effettuata sul blu egizio con un intervento dal titolo "Il trionfo di Galatea a Villa Farnesina - studio della tavolozza di Raffaello"; Marco Malagodi, Responsabile scientifico del Laboratorio Arvedi di Diagnostica non invasiva al Museo del violino di Cremona, con il quale il LabDia collabora da anni, che introdurrà i presenti nel mondo della musica.

L'identificazione del blu egizio è avvenuta durante la campagna di indagini effettuata dal LabDia in collaborazione con ENEA, IRET-CNR e XGLAB-Bruker ed ha portato alla scoperta nel 2020 dell'utilizzo da parte di Raffaello nel 1521 del primo blu artificiale della storia dell'arte, il primo pigmento in assoluto di origine non naturale, la cui preparazione sembra collocarsi intorno al 3100 a.C e che risulta costituito da un silicato misto di calce e rame.

Saranno mostrati i risultati della campagna di analisi non invasive condotte sull'affresco intitolato "Trionfo di Galatea", dipinto da Raffaello nella Sala di Galatea a Villa Farnesina a Roma, sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

L'uso del blu egizio è stato individuato in tutto il cielo, il mare e persino negli occhi di Galatea. L'ampio uso fattone da Raffaello indica la precisa volontà dell'artista di ricorrere ai materiali pittorici dell'antichità, per ritrarre un soggetto mitologico.

La passione di Raffaello per l'antico, nota solo attraverso testimonianze documentali, si concretizza nei materiali che egli



stesso decide di ricreare, primo fra tutti il blu egizio di cui Vitruvio, nel suo trattato "De Architectura", riporta gli ingredienti e il procedimento di preparazione.

L'Accademia ha coinvolto il Laboratorio di Diagnostica (LabDia) di Spoleto, in considerazione della decennale esperienza dei suoi tecnici e della disponibilità delle più aggiornate strumentazioni diagnostiche portatili e non invasive, in occasione della mostra per il V centenario dalla morte di Raffaello, che si è tenuta a Villa Farnesina tra ottobre 2020 e gennaio 2021. L'attività di studio a cui hanno partecipato Michela Azzarelli e Manuela Vagnini per il LabDia, Claudio Seccaroni (ENEA), Chiara Anselmi (IRET-CNR), Roberto Alberti, Tommaso Frizzi (XGLab-Bruker), è stata coordinata dal Prof. Antonio Sgamellotti, socio dei Lincei e Professore emerito di Chimica Inorganica dell'Università degli Studi di Perugia.

L'esperienza della Farnesina sarà dunque messa a confronto con un'altra, solo apparentemente lontana, ovvero lo studio effettuato su strumenti musicali antichi come i violini del maestro liutaio Antonio Stradivari. Ciò sta a dimostrare come la diagnostica può essere un importante ausilio sia per gli aspetti conoscitivi che conservativi o ai fini del restauro anche di un manufatto così diverso.

L'incontro sarà l'occasione per evidenziare l'importanza della diagnostica applicata alle opere d'arte di ogni tipologia materica come legno, pietra, metalli. Analizzando il loro degrado, essa può infatti fornire indicazioni sulla composizione dei materiali utilizzati, sulla tecnica di esecuzione dell'opera, su precedenti interventi di restauro, su possibili mutamenti legati alla destinazione d'uso. Può confermare informazioni fornite da fonti diverse - archeologiche, epigrafiche, archivistiche, storiche o scientifiche - non solo legate allo stato di conservazione, ma anche relative alla loro storia, alle trasformazioni subite nel tempo, alla datazione e all'autore. Uno strumento dunque indispensabile per chi opera nell'arte per approfondire la conoscenza di un qualsiasi manufatto.

economia

umbria aerospace cluster protagonista all'aerospace & defense meeting al lingotto di torino, vetrina di rilievo per le imprese umbre. assessore fioroni e amministratore unico di sviluppuumbria sciurpa in visita allo stand

Perugia, 1 dic. 021 - Presenza importante di Umbria Aerospace Cluster (UAC) al Lingotto di Torino per l'Aerospace & Defense Meeting, dal 30 novembre al 2 dicembre, vetrina di rilievo per le aziende umbre ed evento che vuole dare un chiaro segnale per rilanciare la centralità ed il confronto diretto con i principali stakeholders del comparto.

Il Cluster umbro, sostenuto dalle Istituzioni regionali, è presente all'incontro con 16 aziende, di cui 14 nello stand



centrale: Angelantoni Test Technologies, Cbl Electronics, Co.Me.Ar, Eltrev, Fomap, Fucine Umbre, Garofoli, Ncm, Oma, Rampini, Rf Microtech, Temis, Test Industry - Bimal, Umbragroup, ed altre 2 con stand aziendali, Asterisco Tech e Umbria Aerospace Systems.

"Un momento strategico di visibilità e, soprattutto, un ritorno ad incontri reali di networking - sostiene Daniele Tonti, Presidente di Umbria Aerospace Cluster - fondamentali per recuperare aree di business e nuovi mercati, nonché applicare logiche collaborative di sviluppo condiviso, permettendo così alle aziende di ripartire dopo la grave crisi che il settore dell'aerospazio ha attraversato a causa della pandemia".

In visita allo stand l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, e l'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Sciurpa, che hanno potuto confrontarsi con le aziende presenti ed incontrare i principali cluster regionali italiani per condividere obiettivi in un'ottica di sistema Italia.

"Un'occasione importante di confronto per supportare l'attività di Umbria Aerospace Cluster - dichiara l'assessore Michele Fioroni - lungo una filiera di attività con partnership istituzionali, sviluppando progetti di innovazione e di ricerca congiunti, volti a valorizzare le peculiarità dell'offerta di un comparto tecnologicamente altamente specializzato e riconosciuto sia in Italia sia a livello internazionale".

"Sviluppumbria sostiene la partecipazione di Umbria Aerospace Cluster ad eventi nazionali ed internazionali e - afferma l'amministratore unico di Sviluppumbria, Michela Sciurpa - si rende disponibile, in condivisione con la Regione Umbria, a favorire l'organizzazione sul territorio regionale di un momento di confronto sinergico con gli altri distretti e cluster nazionali dell'aerospazio".

smart attack: assessore fioroni "le imprese hanno risposto alla sfida"

Perugia, 2 dic. 021 - Si chiudono oggi le domande per gli ultimi avvisi della manovra Smart Attack, la manovra sugli investimenti lanciata dall'assessore Fioroni a maggio 2021.

"Una misura che ha rappresentato un unicum nella nostra Regione - ha affermato l'assessore Fioroni -, con uno stanziamento di quasi 30 milioni di euro, 25,5 milioni iniziali ed un rifinanziamento di altri 4 milioni decisi dalla Giunta Regionale nella giornata odierna, tutti dedicati agli investimenti delle micro e piccole e medie imprese. Una manovra particolarmente innovativa sotto diversi aspetti, dalla spinta alla transizione 4.0 e agli investimenti in digitale, all'utilizzo di strumenti particolarmente flessibili, come l'erogazione di finanziamenti agevolati con remissione del debito. Con questa nuova formula infatti, la finanziaria regionale, Gepafin, si è trovata, per la prima volta, a offrire finanziamenti a sostegno degli investimenti



nella digital transition, permettendo anche alle realtà più piccole e con difficoltà di accesso al credito, di intraprendere questo percorso fondamentale per rimanere competitive.

Una misura, quindi, su cui ricadevano moltissime aspettative, e che oggi, giorno in cui si può iniziare a fare qualche bilancio, sembrano non essere state deluse. Dei sei bandi che erano inclusi nella manovra, sono arrivate oltre 470 domande, per un ammontare complessivo di circa 50 milioni di contributi. Entrando nello specifico, per gli avvisi dedicati alle aree di crisi complessa Terni-Narni sono state presentati 39 progetti di investimento, attivati 17,7 milioni di euro per una richiesta di contributi di 5,1 milioni, mentre per l'area di crisi ex Merloni, i 30 progetti presentati corrispondono a un totale di 14,6 milioni di investimenti complessivi.

Anche per i bandi SMALL, MEDIUM e LARGE i numeri sono molto incisivi. Al Bando SMALL hanno presentato domanda 102 aziende per un ammontare di contributi richieste di circa 4,4 milioni. Per i bandi MEDIUM e LARGE, quest'ultimo chiusosi proprio oggi, i numeri sono ancora più importanti: 118 domande presentate e oltre 15 milioni di contributi richiesti per il MEDIUM e ben 133 domande e oltre 17 milioni per il LARGE, per un ammontare complessivo di investimenti pari a 77 milioni di euro.

Numeri che, meglio di ogni altro indicatore, mostrano in maniera chiara il desiderio delle imprese di tornare a investire, e a cui si aggiunge anche il dato positivo del Bando energia, per cui sono stati presentati 48 progetti per un totale di 3,8 milioni di contributi e 15 milioni di investimenti attivati.

Avevamo lanciato una sfida alle imprese - ha sottolineato l'assessore Fioroni - e loro l'hanno accolta con entusiasmo. Il fatto che siano arrivate così tante domande è un chiaro indicatore che il nostro territorio, se ben stimolato, come stiamo facendo, può ripartire concretamente e seguire traiettorie di sviluppo, come la transizione digitale, che possono permettergli di essere competitivo nel medio lungo termine". L'assessore ha inoltre aggiunto che "gli investimenti e la transizione digitale rimarranno centrali anche nei prossimi mesi. Oggi con la Giunta abbiamo rifinanziato il bando Medium con altri 4 milioni di euro, portando la manovra SMART ATTACK a circa 30 milioni. Pur essendo ancora in una fase di transizione complessa, tra la chiusura della vecchia programmazione comunitaria e l'approvazione della nuova, l'amministrazione regionale è impegnata costantemente per supportare le imprese del territorio. Il nostro impegno è stato incessante negli ultimi mesi e abbiamo costituito la manovra per gli investimenti più grande e innovativa che la nostra Regione abbia mai visto. Questo impegno continuerà nei prossimi mesi, con la stessa determinazione e ambizione, e siamo al lavoro per trovare nuove risorse per continuare a investire su chi vuole investire. La sfida che abbiamo lanciato alle imprese, è bene ricordarlo sempre, l'abbiamo lanciata infatti in primis a noi



stessi come amministrazioni di questo territorio, e non ci tireremo indietro fino a quando non lo vedremo recuperare quel posto che si merita, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale".

"destinazione export", tappa centro: entro il 13 dicembre le domande di iscrizione al roadshow virtuale per le imprese umbre

Perugia, 9 dic. 021 - Le aziende umbre avranno tempo fino a lunedì 13 dicembre (ore 12) per iscriversi al Roadshow virtuale dedicato alla presentazione degli strumenti e opportunità a supporto delle imprese per l'internazionalizzazione promosso dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, l'Agenzia ICE e Sace Simest, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che si terrà il 14 dicembre alle ore 11: lo comunicano dall'assessorato regionale allo sviluppo economico della Regione Umbria.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti del Maeci, delle Regioni, di Agenzia ICE, di Sace Simest illustreranno alle aziende partecipanti la strategia di sostegno pubblico alle imprese che operano o intendono inserirsi nei mercati internazionali attraverso risorse straordinarie messe a disposizione dal Governo per imprimere al sistema produttivo un nuovo slancio.

procede velocemente l'attuazione della legge di riforma del mercato del lavoro, istituito l'osservatorio

Perugia, 10 dic. 021 - La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, oggi ha istituito l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, che rappresenta un ulteriore passo avanti per orientare le politiche, i programmi e gli interventi ai fabbisogni di cittadini e imprese.

L'Osservatorio, presieduto dall'assessore Fioroni e coordinato dal Direttore di ARPAL, Paola Nicastro, sarà una sede importante di analisi e confronto che seguirà da vicino i principali fenomeni e le dinamiche del mercato del lavoro sul territorio.

Sono componenti dell'Osservatorio il Presidente dell'Arpal, Stefano Giubboni, i Direttori regionali Paolo Reboani e Luigi Rossetti, la Consigliera regionale di Parità, i vertici delle associazioni datoriali e sindacali più rappresentativi, il Presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità.

"L'Osservatorio - dichiara l'assessore Fioroni - sarà affiancato da un Comitato scientifico di altissimo profilo composto da esperti sulle politiche e le dinamiche del lavoro. Il tema di orientare la formazione verso i profili richiesti dalle imprese - continua Fioroni - rappresenta una priorità per questa Giunta per ridurre il mismatch e la disoccupazione e rendere il sistema regionale più competitivo. Target prioritari - conclude - le donne, sempre più colpite dalla crisi come dimostrano gli ultimi



dati della statistica ufficiale, e i giovani, sui quali dobbiamo puntare per costruire il futuro”.

formazione e lavoro

formazione a distanza, metodi e tecniche per facilitare l'apprendimento: venerdì corso a villa Umbra

Perugia, 1 dic. 021 - “Dobbiamo riconoscere che il mondo del lavoro è cambiato, anche quello della formazione. L'obiettivo è quello di essere dei professionisti della salute pronti ad affrontare il futuro. Vogliamo progettare corsi online efficaci e migliorare l'esperienza di chi deve formarsi. Adottare buone pratiche per mantenere alta l'attenzione dei partecipanti nonostante le limitazioni imposte dalla distanza. Scegliere gli strumenti tecnologici più adatti e al passo con l'evoluzione digitale”.

È quanto sottolinea Pietro Bussotti, consigliere dell'Ordine degli Psicologi e direttore scientifico del corso intitolato “Tecniche per la formazione a distanza ma in presenza” in programma venerdì 3 dicembre a Villa Umbra. Il corso, che rilascerà otto crediti ECM agli psicologi coinvolti, è una delle attività formative previste dalla convenzione tra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed Ordine degli Psicologi dell'Umbria, siglata a giugno scorso.

I lavori si apriranno alle ore 8,30 con il contributo di Lucia Rosati, formatrice esperta in social media, personal branding, tecnologie per l'apprendimento e la comunicazione. Sotto la lente: come gestire il progetto di formazione digitale, il ruolo dell'instructional designer, i principi dell'andragogia online, i bisogni dei partecipanti in collegamento da remoto. Rosati, inoltre, illustrerà i diversi approcci comunicativi come strumenti a disposizione di ogni formatore.

Seguirà l'intervento di Fabio Alerni, esperto in marketing e ottimizzazione dei processi produttivi con l'utilizzo dell'innovazione tecnologica. Al centro della sua relazione: la comunicazione efficace tramite computer, le best practices per mantenere alta l'attenzione, l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per diventare registi di sé stessi e per migliorare la propria presenza in video.

infrastrutture

piastra logistica alto Tevere: lunedì 6 dicembre consegna delle chiavi della gestione

Perugia, 3 dic. 021 - Lunedì prossimo 6 dicembre, alle ore 9,30 avrà luogo la consegna per la gestione della piastra logistica dell'Alto Tevere. Alla cerimonia, che avverrà nella Base Logistica (uscita E45 - piastra logistica Alto Tevere), sono previsti i saluti istituzionali dei sindaci di San Giustino Paolo Fratini e



di Città di Castello, Luca Secondi, la relazione dell'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, e l'intervento dell'amministratore della Volpi Trasporti, Marcello Volpi.

alto tevere: consegnata la gestione della piastra logistica. melasecche: "opera importante per la ripresa e la crescita del territorio"

Perugia, 6 dic. 021 - "Una bella giornata quella di oggi che vede la partenza della gestione della Piastra Logistica dell'Alto Tevere". È quanto ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche, in occasione della consegna "delle chiavi" della gestione dell'infrastruttura logistica che si è svolta questa mattina nell'area di insediamento, individuata dalle Amministrazioni comunali di Città di Castello e San Giustino, al margine della zona industriale di Città di Castello e ad essa collegata direttamente con una nuova viabilità. Anche il nuovo svincolo sulla E45, che si collega con la piastra logistica è stato realizzato con l'intervento di costruzione della base logistica. Nella sua relazione, svolta dopo i saluti dei sindaci di San Giustino, Paolo Fratini e di Città di Castello, Luca Secondi, (presente anche l'assessore Alessandro Villarini del Comune di Umbertide), l'assessore Melasecche ha sottolineato il fatto che "delle tre piastre logistiche che dovevano essere realizzate in Umbria, quella di Città di Castello è la seconda ultimata, dopo quella di Terni, ma è la prima che viene consegnata ad un operatore privato per renderla operativa e svilupparla a vantaggio dell'economia dell'Alta Valle del Tevere e dell'intera regione.

Abbiamo superato non poche difficoltà - ha proseguito Melasecche - . Si pensi soltanto che stava per essere utilizzata come centro vaccinale, destinazione impropria alla quale mi sono opposto perché irrazionale, tenuto conto dell'investimento effettuato e soprattutto delle aspettative di quel territorio per cui tale utilizzo avrebbe rinviato di altri anni il decollo della struttura. Il progetto fu approvato dal CIPE nel 2007 quindi giunge a conclusione ben quattordici anni dopo, decisamente troppo per un Paese che ha necessità di recuperare terreno e di un'Umbria che ha bisogno come l'ossigeno di maggiore efficienza per riprendere a correre".

"L'opera - ha aggiunto l'assessore Melasecche - è costata 20.287.000 euro (a carico di fondi CIPE per il 50 per cento e per la parte rimanente finanziata con fondi a disposizione della Regione).

Si estende su 8.500 mq con una superficie coperta di 6.000 mq, oltre alle opere stradali che hanno reso possibile realizzare un importante svincolo strategico per l'Alta Umbria.

Nella realizzazione del progetto esecutivo, sono state previste le aree per un potenziale ampliamento di servizi, quali l'officina,



il distributore carburanti e l'auto lavaggio, oltre la possibilità di ampliare il magazzino del centro autotrasporto.

Il bando è stato volutamente impostato su una logica di sviluppo perché prevede la possibilità per l'impresa che gestirà l'infrastruttura di investire risorse proprie per ampliare le superfici coperte ed ottimizzare nel complesso la struttura, razionalizzando la logistica di tutti gli operatori che la utilizzeranno in modo da raccogliere le sfide imprenditoriali dei prossimi anni.

La collocazione della piastra - ha dichiarato l'assessore - in un'area a confine fra Toscana, Umbria e Marche avrà un ruolo di catalizzatore anche grazie al graduale completamento della E78 nei tratti toscani, umbri e marchigiani già previsti nei contratti di programma su cui stiamo ottenendo ulteriori finanziamenti.

L'Umbria, se vuole mantenere un ruolo fra regioni più grandi, favorite dalla collocazione lungo le coste, ha necessità assolutamente recuperare il tempo perduto e viaggiare ad una velocità superiore.

Abbiamo scelto la strada della gestione assegnata ad un'impresa del mestiere, la Volpi Trasporti, che ha voglia di crescere e di far crescere. Siamo stati fortunati nell'individuare un'impresa del territorio che ha le migliori intenzioni di sviluppare questa struttura e farla crescere.

Questa Giunta regionale infatti sta moltiplicando le occasioni di ripresa lavorando molto seriamente ad una modernizzazione dell'intera rete infrastrutturale dell'Umbria, valorizzando tutti i territori. E siamo fiduciosi nei risultati che stiamo conseguendo", ha concluso l'assessore Melasecche che ha ringraziato tutti i soggetti che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, unitamente alle molte imprese subappaltatrici. La cerimonia si è conclusa con l'intervento dell'amministratore della Volpi Trasporti, Marcello Volpi, che ha illustrato il programma di gestione della Piastra Logistica.

melasecche: "approvati due progetti del comune di terni per il campo di regata di piediluco e per il nuovo campo di tiro con l'arco". ottocentomila euro di contributo dai canoni idroelettrici

Perugia, 10 dic. 021 - Due importanti interventi, per un finanziamento complessivo di 800mila euro, proposti dal Comune di Terni, sono stati approvati questa mattina dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Enrico Melasecche. I due progetti finanziati rientrano tra quelli previsti dalla Legge regionale 12 del 2018, a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni di acque pubbliche ad uso idroelettrico, per la manutenzione straordinaria, adeguamento e costruzione di impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali, di cui siano concessionarie o gestori oppure abbiano la disponibilità le federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato Olimpico



Nazionale Italiano - CONI, con la sottoscrizione di specifici protocolli, accordi o intese tra ente locale proprietario degli impianti di riferimento, la Regione Umbria e la Federazione sportiva interessata.

"A questo proposito - ha affermato l'assessore Melasecche - la Regione Umbria ha pubblicato uno specifico Avviso al quale ha partecipato unicamente il Comune di Terni che ha presentato due manifestazioni d'interesse. La prima per interventi di completamento per l'adeguamento del campo di regata per lo sport del canottaggio sul lago di Piediluco (1° lotto funzionale attuabile), finalizzato a ospitare i campionati e le manifestazioni internazionali, con richiesta di 400.000 euro e la seconda per interventi di adeguamento del campo federale di tiro con l'arco mediante costruzione del nuovo impianto sportivo (1° lotto funzionale attuabile), finalizzato a ospitare campionati e manifestazioni internazionali corredata della documentazione prevista dall'avviso regionale, con richiesta di 400.000 euro. La Giunta regionale - ha concluso l'assessore - ha dunque approvato la destinazione della somma complessiva di 800mila euro, per l'anno 2021, al Comune di Terni e contemporaneamente anche lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria ed il Comune di Terni per la realizzazione degli interventi proposti".

lavori pubblici

caro prezzi opere edili: melasecche "soluzione in arrivo. Dal 1 gennaio 2022 il nuovo prezzario dell'umbria"

Perugia, 1 dic. 021 - "Stiamo lavorando in maniera incessante per dare all'Umbria, a partire dal prossimo 1 gennaio 2022, il nuovo prezzario regionale delle opere edili". È quanto afferma l'assessore regionale ai lavori pubblici Enrico Melasecche. "Negli ultimi giorni - ha aggiunto l'assessore -, l'incessante lavoro dei gruppi tecnici (costituiti da professionisti e rappresentanti delle imprese) che supportano la Commissione prezzi regionale ha raggiunto una condivisione dei prezzi elementari che confluiranno nell'aggiornamento del prezzario delle opere edili che si intende proporre all'approvazione definitiva per renderlo operativo dal 1/1/2022. E' già in agenda la data del 20 dicembre per esaminare queste proposte in seno alla Commissione tecnica che valuterà l'effetto degli aumenti delle materie prime nelle voci di prezzo finite, quelle che determinano il costo dell'appalto. Purtroppo il meccanismo è molto complesso - ha proseguito Melasecche - e i tempi tecnici necessari, gestibili normalmente in tempi ordinari, in questo momento possono apparire estremamente lunghi, anche perché devono essere tutelate tutte le posizioni, da quelle dei cittadini consumatori, alle imprese, agli enti pubblici. Saranno applicate le variazioni intervenute fino al mese di novembre quando in passato il periodo di riferimento era di vari mesi precedente e quindi non rilevava l'incremento dei prezzi se non per una parte minima dell'anno.



La Regione, attraverso la sua Commissione tecnica per l'aggiornamento dei prezzi, composta dai soggetti protagonisti degli appalti pubblici e privati nel settore delle costruzioni, ha monitorato con attenzione l'andamento dei prezzi delle materie prime per l'edilizia che, a partire dalla primavera di quest'anno, ha subito un indiscutibile incremento, che mette in difficoltà tutto il settore delle costruzioni e dell'edilizia, pubblica e privata.

Ritenendo che l'argomento non potesse essere risolto in ambito esclusivamente locale, sia perché il fenomeno ha carattere mondiale, sia perché qualsiasi decisione non coordinata con il Governo e le altre Regioni avrebbe potuto portare a gravi turbative nel mercato degli appalti con danni alle imprese ma anche al sistema economico umbro - ha spiegato l'assessore Melasecche - abbiamo autonomamente sollecitato tramite una mia richiesta formale per porre il problema sul tavolo della Commissione nazionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni".

"Il tutto - ha sottolineato l'assessore Melasecche - per giungere ad un provvedimento del Governo che monitorasse le variazioni fin qui avvenute sui prezzi al fine di procedere all'aggiornamento nazionale degli prezziari regionali dell'edilizia. Tema particolarmente caldo a causa della ripresa economica dovuta al PNRR, dei superbonus 110% ma anche di speculazioni internazionali sui materiali. Entro il 15 dicembre le Regioni svilupperanno un documento unitario per evitare discrasie territoriali.

La Commissione tecnica regionale, riunitasi nel corso dell'anno ed in ultimo lo scorso 28 ottobre, ha riscontrato, con una ricerca scientifica, i dati ufficiali reperiti presso i principali fornitori del territorio regionale e nazionale, rilevando gli aumenti significativi di numerose materie prime (in primis acciaio, calcestruzzo, bitume, legname ed isolanti), anticipando, di fatto, le rilevazioni ufficiali nazionali pubblicate il 23 novembre dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) che porteranno sensibili ristori agli appalti pubblici eseguiti nel primo semestre 2021. Su questo punto la Regione ha sollecitato il Governo ad estendere detti ristori anche alle lavorazioni eseguite nel secondo semestre del 2021.

Relativamente agli appalti della Ricostruzione 2016, dove la governance è demandata al Commissario Straordinario, la Regione Umbria è parte attiva per proporre l'applicazione ai cantieri umbri del nostro prezzario, che entrando in vigore l'1/01/2022, rileva gli incrementi avvenuti fino a tutto novembre, ritenendo i prezzi oggi vigenti ormai inadeguati.

Sono convinto - ha concluso Melasecche - che questo lavoro oscuro ma indispensabile del nostro ufficio, preso ad esempio spesso da altre Regioni, rappresenti la risposta concreta dell'amministrazione regionale alla problematica del "caro materiali" per garantire qualità al giusto prezzo in un settore



che per troppi anni è stato martoriato da una crisi strutturale che va superata quanto prima”.

politiche sociali

giornata internazionale delle persone con disabilità: per la presidente dell'osservatorio regionale paola fioroni, "i diritti devono essere garantiti quotidianamente"

Perugia, 2 dic. 021 - "Le persone con disabilità devono essere agenti di cambiamento e protagoniste della riprogrammazione e della realizzazione di un sistema e di una società più inclusiva e sostenibile, specialmente in un nuovo contesto rapidamente trasformato dalla pandemia": ad affermarlo è Paola Fioroni, presidente dell'Osservatorio sulle condizioni delle Persone con Disabilità della Regione Umbria.

"In occasione della ricorrenza del 3 dicembre in cui si celebra la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità - spiega Paola Fioroni - occorre riflettere ed accogliere le sollecitazioni dei nostri concittadini, nella consapevolezza che i diritti delle persone con disabilità debbano essere garantiti quotidianamente, e l'autodeterminazione, l'uguaglianza e l'equità sempre assicurate. Abbiamo di fronte numerose sfide da affrontare per orientare correttamente le azioni e le risorse disponibili, insieme ai titolari dei diritti ed ai portatori d'interesse, insieme alle famiglie e a tutti coloro che possono dare un loro contributo, convinti che autonomia e autodeterminazione si sostanzino nella partecipazione attiva e nel protagonismo della persona disabile".

"Traguardare la Convenzione Onu verso la sua reale applicazione - continua Paola Fioroni - non deve essere una mera enunciazione di principio, ormai insufficiente per i tempi che corrono carichi di difficoltà, ma deve diventare un impegno reale per garantire i diritti, tutelare la persona, rafforzare la capacità di resilienza di una società creando nuovi modelli di semplificazione, inclusione ed innovazione sociale".

"Come Osservatorio - sottolinea la presidente Fioroni - promuovendo un lavoro sinergico e partecipato fra rappresentanti di associazioni, enti, istituzioni con oltre cento partecipanti, intendiamo proseguire un percorso di analisi della realtà che vivono le persone con disabilità nella nostra regione, finanche nel nostro Paese, per evidenziare le distanze fra la reale condizione della persona disabile e l'effettiva garanzia dei suoi diritti. Il confronto fra competenze, interessi, esperienze e professionalità diverse ci consente di assicurare la multidisciplinarietà dell'approccio e di elaborare proposte da poter condividere e calare nel nostro sistema sociosanitario".

"Alle istituzioni chiediamo di favorire sempre di più percorsi di inclusione ed integrazione" conclude la presidente dell'Osservatorio.

"Abbiamo di fronte un tempo nuovo, da cogliere come opportunità per superare le criticità che hanno vulnerato troppo e troppo a



lungo le persone con disabilità. La nostra è una società che invecchia con un'alta incidenza di disabilità. È un tema che riguarda tutti noi e non possiamo voltarci dall'altra parte. Una società evoluta e civile progredisce solo se e quando non lascia indietro nessuno”.

pubblica amministrazione

intelligenza artificiale: opportunità e rischi per la pubblica amministrazione 4.0

Perugia, 10 dic. 021 - Le Pubbliche Amministrazioni possono e devono governare l'utilizzo delle tecnologie digitali e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, impiegabili in ambito amministrativo, politico, professionale e sociale. E' stato questo il filo conduttore del seminario online denominato "Intelligenza artificiale e pubblica amministrazione: scenari futuri e pregiudizi da sfatare", organizzato oggi dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il corso ha approfondito il rapporto tra normativa e tecnologia, intelligenza artificiale, robotica e Pubblica Amministrazione ed ha proposto un inquadramento normativo in materia, anche alla luce dei progetti in atto nella pubblica amministrazione. Temi analizzati da due relatori di rilievo nazionale: Anna Corrado, Magistrato T.A.R. Campania, già esperto del Consiglio dell'ANAC, e Corrado Giustozzi, Senior Cyber Security strategist.

Intelligenza artificiale, BIG Data e algoritmi all'interno del quadro normativo europeo e nazionale, status giuridico dei "Robot" e c.d. personalità elettronica sono stati i principali argomenti trattati dal Magistrato Corrado. Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, rappresentata da un insieme articolato di tecnologie che spaziano dal ragionamento e dall'apprendimento automatico alla rappresentazione della conoscenza, in chiave di sicurezza, è stato invece affrontato dal Dottor Giustozzi.

"L'intelligenza artificiale e l'adozione di sistemi automatizzati - ha sottolineato l'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero in apertura dei lavori - possono offrire soluzioni per l'analisi dei dati, per il settore della cybersecurity e possono contribuire ad ottimizzare alcuni servizi, sia pubblici che privati. Possono essere, inoltre, volano di sviluppo economico. Tuttavia, l'impiego di tali tecnologie pone interrogativi di natura politica, economica ed etica che meritano massima attenzione. Dal punto di vista del settore pubblico, la transizione verso la digitalizzazione e l'Amministrazione 4.0 impone lo sviluppo di competenze sui modelli di utilizzo dei dati, sia di carattere normativo che tecnico”.

sanità

sanità: la regione umbria promuove la medicina di genere

Perugia, 1 dic. 021 - "Differenze di genere.... perché?": questo il tema di un evento promosso dalla Regione Umbria, con



l'obiettivo di avviare un confronto nazionale per applicare e diffondere i principi della medicina di genere anche sul territorio regionale.

All'iniziativa, tra gli altri, hanno partecipato rappresentanti dell'Osservatorio sulla medicina di genere dell'Istituto Superiore di Sanità, della Commissione Medicina di Genere (FNOMCEO), delle Aziende sanitarie umbre, degli Ordini dei Medici di Perugia e Terni, dell'associazione Italiana Donne Medico e dei componenti del Tavolo Regionale per la medicina di genere. Tra i relatori erano presenti la professoressa Giovannella Baggio e la professoressa Anna Maria Moretti, promotrici insieme all'Istituto superiore di sanità, della costituzione della Rete italiana per la medicina di genere. L'incontro è stato coordinato dalla dirigente regionale Paola Casucci, in rappresentanza della Direzione regionale Salute e Welfare e dalla dottoressa Moira Urbani, coordinatrice del Tavolo Regionale.

Molte le tematiche affrontate: tra queste la situazione italiana rispetto agli obiettivi dell'OMS per la medicina di genere, le implicazioni della pandemia, il genere nelle patologie cardiovascolari e nelle broncopatie e infine, le differenze di genere nella farmacologia. Inoltre, sono stati presentati i risultati del survey promosso dal Tavolo regionale per la medicina di genere sullo stato dell'arte nella nostra regione.

La Regione Umbria con atti propri ha recepito il Decreto ministeriale in materia e ha istituito il Tavolo regionale per la medicina di genere agli inizi del 2021.

In applicazione alle direttive nazionali l'obiettivo di lavoro è diffondere la medicina di genere mediante iniziative di divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura, che tengano conto delle differenze di genere per garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario.

"Il concetto di medicina di genere - ha spiegato l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine 'genere' che l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le diversità nei generi si manifestano nei comportamenti, nello stato di salute, nei ricorsi ai servizi sanitari nel vissuto di salute. In questa cornice - ha concluso l'assessore Coletto - l'Umbria sta costruendo un percorso che sicuramente servirà a garantire maggiore appropriatezza della cura da una parte e risposte sempre più rispondenti ai bisogni di cura delle donne".



coronavirus; riunione COR: "curva epidemiologica sotto controllo, ma non abbassare la guardia"

Perugia, 1 dic. 021 - L'Umbria continua a registrare un andamento della curva epidemiologica del COVID-19 assolutamente sotto controllo, ed al tempo stesso segna una delle percentuali più alte di adesione al vaccino, con particolare riferimento ai numeri relativi alla terza dose. È quanto è emerso oggi nel corso della riunione del Centro operativo regionale, i cui lavori sono stati coordinati dal direttore regionale, Stefano Nodessi Proietti, e che ha visto la presenza, tra gli altri, dei direttori regionali Massimo Braganti e Luigi Rossetti, e del Commissario straordinario per l'emergenza COVID, Massimo D'Angelo.

Una situazione, quindi, positiva per l'Umbria dovuta a diversi fattori, a partire dal lavoro svolto dall'intero sistema sanitario regionale tuttora impegnato nella gestione dell'emergenza, alla significativa adesione degli umbri al vaccino ed ai comportamenti attenti e responsabili dei cittadini.

Tutto ciò, in ogni caso, non deve in alcun modo far abbassare "la guardia", anzi. Dal COR, infatti, è stata ribadita con forza la necessità che si prosegua nel mantenimento di comportamenti virtuosi, dall'utilizzo delle mascherine là dove richiesto, al rispetto del distanziamento. Comportamenti che risultano essere molto importanti per limitare al massimo la diffusione del virus, soprattutto in considerazione dell'imminente periodo natalizio che inevitabilmente potrà determinare situazioni di assembramento.

L'utilizzo delle mascherine, l'igienizzazione delle mani, il rispetto delle misure di distanziamento assumono infatti particolare rilevanza nei luoghi chiusi (dove peraltro permane l'obbligo dell'utilizzo delle mascherine), ma anche all'aperto, dalle grandi aree commerciali ai mercatini natalizi, dove è più facile che si creino assembramenti, e quindi diventa più difficile garantire il distanziamento.

Nei prossimi giorni il Piano vaccinale, con particolare riferimento alla terza dose, subirà in Umbria un discreto incremento delle inoculazioni dato che accanto a quanto già si sta effettuando nei punti vaccinali del servizio sanitario regionale, opereranno sia le farmacie sia i medici di medicina generale.

Intanto ad oggi in Umbria si registrano 695.055 (86,06% della popolazione vaccinabile) vaccinati con prima dose; 684.172 (84,68%) con seconda dose e 109.587 (13,60%) con terza dose.

coronavirus; regione umbria chiede al Commissario Figliuolo reclutamento personale per potenziare operatività punti vaccinali

Perugia, 1 dic. 021 - Continuare a garantire le cure e non distrarre altro personale per allargare gli orari delle vaccinazioni anti-Covid: con questo obiettivo, rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, la Regione Umbria, ha richiesto oggi al Commissario nazionale per l'emergenza



COVID, il Generale Francesco Paolo Figliuolo, 88 operatori medici e sanitari, al fine di poter garantire l'adeguato proseguimento della campagna vaccinazioni anti-Covid, fino al 31 luglio 2022.

"Con questa soluzione - spiega Coletto- si eviterà di distaccare personale delle aziende sanitarie, mantenendolo impegnato nell'erogazione di prestazioni ospedaliere e ambulatoriali, in modo da non incidere ulteriormente sulle liste di attesa".

La richiesta, avanzata dal Commissario regionale all'emergenza COVID Massimo D'Angelo, prevede il reclutamento di 38 medici, 48 infermieri e 2 assistenti sanitari, da destinare ai punti vaccinali territoriali con l'obiettivo di continuare a garantire l'apertura dei centri per l'intera giornata e 7 giorni su 7.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 30 novembre

Perugia, 2 dic. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostrano un trend in sostanziale stabilità rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 30 novembre è pari a 67: questo l'andamento epidemiologico in Umbria così come rilevato dal report elaborato dal nucleo epidemiologico regionale.

Anche l'RDT sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,01.

L'Analisi dell'incidenza settimanale mobile per classi d'età mostra che le classi con l'incidenza più elevata sono, anche in questa settimana, tra 3 e 13 anni.

Solamente 5 distretti mantengono un'incidenza settimanale inferiore a 50 casi per 100.000 abitanti, inoltre si evidenzia un lieve aumento dell'impegno ospedaliero regionale: al 30 novembre risultano ospedalizzati 57 soggetti di cui 10 in terapia intensiva.

I decessi registrati dal 22 al 28 novembre (settimanali) sono 7.

"Ci troviamo in una fase molto delicata - ha spiegato l'assessore Coletto - Al momento l'Umbria, come confermato dal centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, risulta tra le poche aree verdi, ovvero tra le zone a minor rischio diffusione covid. La mappa viene elaborata combinando 3 indicatori, ovvero il tasso di positività, l'incidenza dei nuovi casi di positivi al virus ogni 100 mila abitanti nelle 2 settimane e la percentuale dei tamponi effettuati. Questa situazione di stabilità - aggiunge l'assessore dimostra l'efficacia delle strategie di contenimento del virus messe in campo dalla Regione. Ora però bisogna tenere alta la guardia e insistere affinché i cittadini adottino le misure di prevenzione, prima tra tutte l'uso della mascherina. Invitiamo ancora chi ancora non l'avesse fatto, a vaccinarsi. A tal fine, il 5 e il 12 di dicembre, così come annunciato, sono stati programmati 2 vaccine day per i quali è stato previsto l'accesso diretto e su prenotazione. Nelle due domeniche sul territorio saranno attivi i punti vaccinali con orario di apertura la mattina e il pomeriggio".



Dal 27 novembre al 1 dicembre sono state effettuate 53.324 prenotazioni di vaccinazioni, di cui 317 per prime dosi, 5.944 per seconde dosi e 46.663 per terze dosi.

In queste ore si sta lavorando per ampliare l'offerta vaccinale con la programmazione delle agende che prevedranno appuntamenti dal 6 al 31 dicembre.

"Come già reso noto, la Regione per non distrarre il personale sanitario già impegnato nelle aziende - ha concluso Coletto - ha espressamente richiesto altre unità per poter potenziare l'offerta vaccinale giornaliera".

ospedale di perugia: de filippis assume anche incarico di direttore generale

Perugia, 2 dic. 021 - Il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Dr. Giuseppe De Filippis, su nomina della Regione Umbria ha assunto anche l'incarico di Direttore generale facente funzioni dell'Azienda stessa a decorrere dal 1 dicembre 2021 e fino alla nomina del Direttore generale.

liste d'attesa: coletto, "massimo impegno, dal 26 ottobre al 23 novembre soddisfatte 4712 prestazioni"

Perugia, 3 dic. 021 - La Regione Umbria è impegnata in un'attività di stretto monitoraggio dell'avanzamento del programma di gestione delle liste d'attesa: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, spiegando che malgrado il maggiore impegno delle strutture sanitarie legate alla pandemia, quindi con vaccinazioni, ricoveri, effettuazione di tamponi e tracciamento, il Servizio sanitario della Regione Umbria e tutto il personale sanitario, è fortemente impegnato nel rispondere alle esigenze di salute della popolazione.

"Stiamo effettuando un monitoraggio stretto della situazione legata alle liste d'attesa attraverso riunioni periodiche con i direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere - ha spiegato l'assessore Coletto -. Dai report illustrati nella riunione del 2 dicembre è emersa una riduzione della numerosità dei percorsi diagnostici terapeutici non soddisfatti".

"Nel periodo che va dal 26 ottobre al 23 novembre - prosegue Coletto - le prestazioni non evase sono passate da 79.227 a 75.055 con una riduzione di -4.172 prestazioni. Le prestazioni evase complessivamente sono passate da 782.755 a 820.110 con una differenza di +37.355".

"Ciò dimostra - evidenzia l'assessore - che anche se il contesto attuale rimane fortemente caratterizzato dalla pandemia e il sistema sanitario è impegnato in una massiccia campagna vaccinale come strumento indispensabile di prevenzione verso le gravi infezioni prodotte dal virus, la gestione delle liste di attesa, soprattutto finalizzate all'abbattimento dei percorsi di tutela generati nelle precedenti ondate pandemiche, rimane una priorità".



Concludendo, l'assessore ha ricordato che, come annunciato, è stata programmata l'apertura festiva delle agende in tutte le Aziende in particolare per le branche con la maggiore numerosità di richieste. Inoltre, sono stati individuati dei gruppi tecnici per definire dei criteri vincolanti di appropriatezza prescrittiva, soprattutto per le prestazioni in cui è documentato un elevato livello di inappropriata.

giornata internazionale della persone con disabilità: assessore coletto, "grande impegno della regione per promuovere percorsi di inclusione sociale"

Perugia, 3 dic. 021 - Aumentare la consapevolezza sui problemi che vivono le persone con disabilità e impegnarsi per garantirne la dignità, i diritti e il benessere: si può riassumere così il senso della Giornata internazionale delle persone con disabilità che si celebra oggi 3 dicembre.

In occasione di questa ricorrenza l'assessore alla Salute e Politiche sociali della Regione Umbria, ha voluto ricordare che "la dignità delle persone passa anche attraverso l'autonomia personale che, dove possibile, va sempre sostenuta e coltivata grazie a progetti che favoriscono percorsi di inclusione sociale".

"La programmazione regionale, in parte finanziata con il POR FSE 2014-2020, - ha detto Coletto - ha reso possibile l'estensione all'intero territorio regionale di azioni innovative che, in coerenza con i principi sanciti dalla Convenzione ONU, sono tese a sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità".

L'Assessorato alle Politiche sociali ha finanziato progetti finalizzati all'innovazione e al potenziamento dell'assistenza domiciliare ad personam o per piccoli gruppi e all'ampliamento e potenziamento della assistenza scolastica. Inoltre, sono in sperimentazione nuove modalità di promozione e sostegno dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità giovani e adulte, attraverso progettualità denominate "giovani disabili" e "adulti disabili", che prevedono tirocini extracurricolari, borse e tutoraggi.

"Sono state finanziate anche azioni specifiche per dare una risposta adeguata ai bisogni scaturiti dall'isolamento sociale provocato dal Covid-19. In particolare - evidenzia Coletto - si tratta di attività socio-educative e socio-ricreative finalizzate alla prevenzione e contrasto dei rischi di isolamento ed esclusione, anche scolastica, delle persone con disabilità (minori e adulti) e, nel contempo, ad alleviare il carico di cura delle famiglie".

Tra queste, di particolare rilievo vi è l'azione denominata "Potenziamento delle autonomie possibili", che ha come obiettivo quello di sostenere la vita indipendente e l'autonomia possibile delle persone con disabilità.

"Questa azione in particolare, - ha concluso - è stata già rifinanziata per pari importo dello stanziamento iniziale e, sarà



cura dell'Assessorato darne ulteriore copertura, così da garantire la continuità ai progetti in essere, oltre che di ampliarne la fruibilità".

coronavirus: dal 6 dicembre nuova programmazione delle agende per le vaccinazioni anticovid

Perugia, 4 dic. 021 - La Regione Umbria in questi giorni ha messo a punto una programmazione per aumentare l'offerta delle vaccinazioni antiCovid fino al 31 dicembre.

A partire da lunedì 6 dicembre, quindi, saranno aperte le agende con oltre 30 mila posti in aggiunta a quelli già disponibili per le prenotazioni.

vaccine day di domenica 12 dicembre: attivata piattaforma per prenotazione

Perugia, 6 dic. 021 - In occasione del vaccine day di domenica prossima, 12 dicembre, in virtù dell'ampliamento dell'offerta e al fine di evitare disagi alla popolazione, le somministrazioni saranno possibili solo previa prenotazione tramite il portale:

<https://vaccinocovid.regione.umbria.it/cup/vaccini/ricerca-assistito-vaccino-covid.xhtml>.

Potranno accedere al vaccine day esclusivamente quei cittadini che abbiamo completato il ciclo primario da almeno 150 giorni.

In merito all'affluenza al vaccine day di domenica 5 dicembre, le equipe dei centri vaccinali hanno somministrato tutte le dosi disponibili, 5450 nel complesso, continuando a vaccinare anche dopo l'orario di chiusura e garantendo un afflusso il più possibile regolare anche grazie al lavoro dei volontari della Protezione Civile.

Nel turno pomeridiano, ad accesso diretto, c'è stata una grande partecipazione della cittadinanza in tutti i punti vaccinali che ha causato, in alcuni casi, il formarsi di code. L'episodio più significativo si è avuto presso il centro Casagrande di Terni dove alle ore 15, a seguito di un elevatissimo afflusso e ai fini della garanzia dell'ordine pubblico, il responsabile del centro vaccinale ha ritenuto necessario l'intervento delle forze dell'ordine che si sono prontamente attivate per ridurre ogni rischio. Alle persone in attesa è stato immediatamente comunicato il numero di coloro che avrebbero potuto effettuare la vaccinazione mentre ai restanti è stata data indicazione di evitare inutili attese stante l'impossibilità della vaccinazione per tutti i presenti. A fine giornata, a Terni, sono state vaccinate 979 persone di cui 442 ad accesso diretto. Per quanto riguarda il centro vaccinale di San Marco di Perugia sono state vaccinate 399 le persone vaccinate senza prenotazione, su un totale di 719. Nel pomeriggio si è verificato un momento di stallo nell'afflusso



che dopo pochi minuti è stato risolto grazie all'intervento degli operatori del centro.

sanità: vaccinazione anti-HPV, in umbria raggiunti ottimi risultati

Perugia, 7 dic. 021 - Malgrado la pandemia in Umbria la somministrazione del vaccino anti-HPV è stata sempre garantita: la conferma arriva dalla rilevazione annuale del Ministero della Salute sulle coperture vaccinali, secondo la quale le coperture di vaccino relative al 2020 per il ciclo completo per le ragazze raggiungono un valore massimo dell'81,89 per cento per la coorte 2004 nella Regione Umbria, dell'82,69 per cento per la coorte 2005 sempre nella Regione Umbria), contro l'81,03 per cento per la coorte 2006 in Emilia Romagna, il 76,62 per cento per la coorte 2007 sempre in Emilia Romagna e il 61,71 per cento per la coorte 2008 della Provincia autonoma di Trento.

"La rilevazione annuale - ha spiegato l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto - in questo è stata particolarmente significativa perché ha anche messo in risalto l'effetto della pandemia sul fronte delle vaccinazioni. Pur avendo rilevato per la popolazione con data di nascita tra il 1996 e il 2008, che al 31 dicembre 2020 la copertura vaccinale media per HPV nelle ragazze è al di sotto della soglia ottimale prevista dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (95 per cento nel dodicesimo anno di vita), per il ciclo completo per le ragazze l'Umbria ha raggiunto il più alto target di vaccinazioni".

"La Regione Umbria infatti - prosegue Coletto - ha fortemente puntato sull'importanza delle vaccinazioni e, in questo caso, risulta anche fondamentale l'opera di sensibilizzazione dei pediatri di libera scelta. Infatti, pur non rientrando tra quelle obbligatorie secondo la legge 119/2017, questa vaccinazione è riconosciuta come un Livello Essenziale di Assistenza ed prevista come vaccinazione gratuita nel corso del dodicesimo anno di età sia per le femmine che per i maschi, quindi deve essere fortemente consigliata ai genitori dei bambini".

Ma se per le ragazze i numeri sono decisamente buoni, "per i ragazzi la copertura vaccinale conta numeri più bassi, ma decisamente positivi e in crescendo".

Per i nati nel 2008 è stato raggiunto il 46,87 per cento per il ciclo completo di vaccinazione e il 69,50 per cento per i nati nel 2007.

"Questo dato - ha detto Coletto - è in linea con quello nazionale, che rivela come la copertura vaccinale media per HPV sia lontana dagli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, (95 per cento nel 2019). Ma anche in questo caso la nostra regione si colloca in una buona posizione visto che, a livello nazionale le coperture riferite al ciclo completo dei dodicenni al momento della rilevazione è del 46,61 nel 2020 rispetto al 44,84 nel 2019".



coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 9 dicembre

Perugia, 9 dic. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in aumento rispetto alle settimane precedenti, mentre l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 9 dicembre è pari a 104: questi i dati del report elaborato dal Nucleo epidemiologico della Regione Umbria, aggiornato al 9 dicembre.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta attestandosi ad un valore di 1,56.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale tra coloro che hanno età compresa tra 3-18 anni, con un trend in salita per i 6-13enni. I tassi si mantengono inferiori ai 50 casi per 100.000 abitanti solo tra gli ultra 64enni.

I Distretti sanitari dell'Umbria che hanno incidenza inferiore a 50 casi per 100.000 abitanti sono: Valnerina, Alto Chiascio e Media Valle del Tevere. Complessivamente si osserva un aumento in tutti i distretti.

Si conferma il lieve aumento nell'impegno ospedaliero regionale (all' 8 dicembre i ricoveri sono 51 ricoveri di cui 7 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 29 novembre- 5 dicembre 9 decessi.

"Nella nostra regione - ha detto l'assessore alla Salute, Luca Coletto - complessivamente il contagio rimane al di sotto della media nazionale, ma certo l'aumento dei casi sul territorio umbro e in particolare in tutte le province limitrofe, ci porta ad alzare la guardia. Un dato confortante è che dai campioni dei tamponi sequenziati, non è emerso nessun caso di variante Omicron".

"Comunque il Comitato tecnico scientifico nel corso della riunione di oggi ha evidenziato che la variante Omicron rispetto alla Delta è più trasmissibile, causa in alcune situazioni malattia più severa, è più probabile reinfettarsi".

Per il Cts quindi, rimane fondamentale insistere sulla necessità delle vaccinazioni con prima e terza dose - ha proseguito Coletto - utilizzare la mascherina negli ambienti chiusi e possibilmente Fp2 se troppo affollati, mentre sarebbe consigliabile anche all'aperto soprattutto quando c'è concentrazione elevata. La ventilazione dei locali e il distanziamento sono anche questi fattori da non trascurare.

"Per quanto riguarda le vaccinazioni - ha detto Coletto - in Umbria la quota dei resistenti al vaccino si è leggermente ridotta e si attesta al 5,5 per cento della popolazione over 50. Su questa fascia bisogna ancora insistere per far sì che si riesca a far penetrare in tutti i cittadini il messaggio dell'importanza della vaccinazione come forma di protezione anche per i soggetti fragili".

Dalla fine del mese in Umbria si avvierà la vaccinazione dei bambini dai 5 agli 11 anni: "Per organizzare al meglio la



vaccinazione di questa fascia di età - spiega l'assessore Coletto - la Regione ha convocato per i primi giorni della prossima settimana, il comitato pediatrico. In Umbria l'arrivo dei vaccini per i bambini è previsto per il 22 di dicembre e si organizzeranno degli hub vaccinali pediatrici in modo da separare i luoghi in cui si vaccinano i bambini, dai punti vaccinali per adulti. La società italiana di pediatria - ha aggiunto - ha reso noto che i pediatri stanno vedendo crescere nei reparti forme di Covid severo nei bambini, con il rischio di long Covid. Non bisogna quindi, aver timore di vaccinare i propri figli, ma forse bisogna preoccuparsi per evitare che si possano infettare con un virus che può lasciare dei sintomi per lungo tempo. Non dimentichiamo comunque, che i bambini incominciano ad essere bersaglio del virus e che in Umbria complessivamente sinora si sono positivizzati 5.100 bambini tra i 5 e gli 11 anni".

Concludendo, l'assessore ha detto che il Cts nella seduta odierna ha focalizzato l'attenzione sul mondo della scuola dove si sta rilevando un incremento dei casi.

coronavirus: vaccinazione anticovid per bambini dai 5 agli 11 anni, la regione lavora per anticipare l'avvio

Perugia, 13 dic. 021 - A partire dal 16 dicembre la Regione Umbria aprirà le prenotazioni per la vaccinazione anticovid dei bambini di età compresa tra i 5 e 11 anni.

Lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, a seguito delle riunioni di oggi con i direttori dei Distretti sanitari e i pediatri, durante le quali è stato reso noto che i bambini tra i 5 e gli 11 anni vaccinabili in Umbria sono 50.100. Di questi 5200 sono risultati positivi dall'inizio della pandemia, mentre 1000 attualmente non sono vaccinabili perché positivi o guariti da poco.

"I bambini fragili sono all'incirca 2000 - evidenzia l'assessore Coletto - e proprio questa fascia sarà vaccinata prioritariamente non appena saranno caricati tutti i dati relativi anche all'esenzione e al tipo di problematiche. Se, com'è stato preannunciato, la struttura commissariale nazionale anticiperà la consegna dei vaccini al 15 di dicembre, potremo anticipare l'avvio della campagna vaccinale per la fascia dei piccoli".

A proposito di bambini fragili, il Commissario per la gestione dell'emergenza sanitaria in Umbria Massimo D'Angelo rende noto che "la Regione ha deciso di inserire nella categoria dei bambini fragili anche quelli che per reddito familiare sono esenti da ticket. Si tratta di una forma di attenzione verso questi bambini, visto che gli aspetti socio-economici rappresentano un fattore determinante di salute. Infatti, se questi bimbi, che vivono in situazioni di disagio economico e a volte anche sociale, dovessero infettarsi, potrebbero avere più problemi nella gestione della malattia, rispetto ad altri più avvantaggiati".



I bambini saranno vaccinati nei punti vaccinali territoriali pediatrici e in luoghi deputati separati dai percorsi per la vaccinazione degli adulti, che saranno tempestivamente comunicati insieme all'orario in cui si apriranno le prenotazioni.

La Regione ha raggiunto pre-accordo con i pediatri di libera scelta per la copertura dei turni di vaccinazione in tutti i punti vaccinali pediatrici del territorio e negli ambulatori dei reparti di pediatria dei presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda la vaccinazione della popolazione adulta l'assessore Coletto rende noto che dal 1 al 12 dicembre, in Umbria sono state somministrate 75 mila 357 dosi di vaccino, 8 mila 037 dosi in più rispetto al target stabilito dal commissario nazionale per l'emergenza che era fissato in 67 mila 320 dosi.

Delle 57.357 dosi somministrate, 9099 sono state inoculate dai medici di medicina generale e 3574 nelle farmacie.

coronavirus: aperte le prenotazioni per la vaccinazione anticovid per la fascia della popolazione dai 5 agli 11 anni

Perugia, 15 dic. 021 - Al via da oggi 15 dicembre le prenotazioni per la campagna vaccinale pediatrica riservata ai 50.000 bambini dai 5 agli 11 anni.

Le prenotazioni sono state aperte con un giorno di anticipo rispetto al previsto, grazie all'approvvigionamento tempestivo dei vaccini richiesto al Commissario nazionale per la gestione dell'emergenza, Generale Figliuolo.

Le somministrazioni inizieranno domani 16 dicembre presso i punti vaccinali pediatrici territoriali e ospedalieri dedicati, consultabili al seguente link <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/under12>

Sarà possibile prenotare il vaccino tramite portale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/> in farmacia o su SanitApp.

Si comunica inoltre che sono in programmazione le agende per le vaccinazioni dei soggetti over 12 per tutto il mese di gennaio 2022 che saranno abilitate nei prossimi giorni.

trasporti

sase, lunedì 6 dicembre conferenza stampa su aeroporto internazionale dell'umbria con presidente della regione tesei e presidente del cda sase panato

Perugia, 3 dic. 021 - lunedì 6 dicembre alle ore 11.30, a conclusione dell'assemblea dei soci della Sase spa, si terrà una conferenza stampa (nella sede di via dell'aeroporto a Sant'Egidio) per illustrare le strategie e le novità legate allo sviluppo dell'aeroporto Internazionale dell'Umbria quale struttura strategica per la regione.

Interverranno la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ed il presidente del Consiglio di amministrazione di Sase Spa, Gen. Stefano Orazio Panato.



ponete san giovanni: entro il primo trimestre 2023 fine lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria. melasecche "importanti per la completa riattivazione della FCU"

Perugia, 4 dic. 021 - È prevista per il primo trimestre del 2023 la conclusione dei lavori di riqualificazione e potenziamento della stazione di Perugia Ponte San Giovanni. "Questo intervento - afferma l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche - ricopre un ruolo strategico per il trasporto della Regione Umbria. Per questa stazione passano ben tre diverse linee ferroviarie: la Foligno-Terontola, la FCU Sansepolcro-Terni e l'antenna Ponte San Giovanni-Sant'Anna. Per il nodo di Ponte San Giovanni, transitano oggi complessivamente 70 treni al giorno di cui 42 treni regionali e 4 treni intercity gestiti da Trenitalia, e 24 treni regionali gestiti da Busitalia. Il progetto - ha spiegato l'assessore - è finalizzato al miglioramento delle prestazioni infrastrutturali e tecnologiche del nodo, per sfruttare appieno le potenzialità della rete ferroviaria umbra ed offrire un innalzamento dei servizi di comfort e sicurezza per il cittadino che usufruisce della stazione".

L'intervento è ricompreso in una apposita convenzione col soggetto attuatore, RFI Spa, per un importo complessivo dei lavori di oltre 13 milioni di euro, con il contributo della Regione Umbria pari a 5 milioni di euro.

L'assetto a regime della stazione prevedrà l'attivazione dell'Apparato Centrale Computerizzato (ACC); l'adeguamento dei marciapiedi a standard H=55 cm con il prolungamento a 250 metri; la possibilità di arrivi/partenze ai binari IV e V per Perugia Fontivegge; movimenti contemporanei di arrivo/partenza tra i binari II e III e tra i binari IV e V grazie alla posa di nuovi tratti di collegamento tra i binari ed alla realizzazione del sottopasso pedonale in sostituzione dell'attraversamento a raso. Infine la velocizzazione dei tratti di collegamento tra i binari percorribili a 60 km/h, con realizzazione di tronchini di indipendenza.

I lavori infrastrutturali che riguardano l'adeguamento della radice lato Umbertide consistono invece nell'adeguamento del piano altimetrico in uscita dal IV binario verso Umbertide; della sede ferroviaria nei tratti limitrofi ai binari in esercizio radice lato Foligno e nel rinnovo di due deviatori e posa in opera di 6 nuovi deviatori afferenti ai binari III, IV e V e completamento dei binari di collegamento lato Nord-Est.

"Prosegue quindi il rapporto di intensa collaborazione con RFI - ha sottolineato l'assessore Melasecche -, non solo per il potenziamento e la velocizzazione della Orte-Falconara e della Foligno-Terontola, ma anche per la graduale riattivazione e modernizzazione della FCU. Il nostro ambizioso progetto prevede di renderla sicura e funzionale al massimo dal punto di vista trasportistico, e più rispondente alle esigenze dell'utenza umbra



ed anche per offrirla ai milioni di futuri turisti come una nuova attrattiva lungo la quale visitare e godere delle bellezze dell'Umbria. I lavori descritti potranno da qui al 2023 causare qualche disagio ai viaggiatori - ha concluso Melasecche -, ma saranno ridotti al minimo grazie all'interazione fra Assessorato regionale, RFI e Busitalia con cui è stato ridefinito al meglio il programma dei lavori".

controlli regolari in umbria sugli autobus effettuati da busitalia e forze dell'ordine. pochissimi sprovvisti di green pass

Perugia, 8 dic. 021 - "Con l'entrata in vigore del D.L. 26 novembre 2021 n. 172, dal 6 dicembre 2021 Busitalia ha attivato i controlli necessari per verificare il possesso del green pass da parte dei passeggeri del trasporto pubblico locale e regionale. Si tratta di controlli a campione svolti a terra, prima dell'accesso a bordo, come da programma concordato con Prefettura e Regione". È quanto afferma l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche.

"Nelle fasce orarie "di punta", i controlli si sono concentrati sui principali Hub del servizio, quali ad esempio i capolinea, le stazioni ferroviarie ed i nodi di interscambio della rete, mentre nelle altre fasce orarie le verifiche sono state estese anche ad altre fermate della rete.

Svolte secondo le giuste modalità - ha aggiunto l'assessore -, le attività di verifica non hanno condizionato la fluidità del servizio, che si è svolto in modo pienamente regolare anche in considerazione della presenza in quasi tutti gli Hub delle forze dell'ordine".

Nell'arco della prima giornata (lunedì 6 dicembre) sono state controllate le certificazioni di 969 clienti, di cui 648 in provincia di Perugia e 321 in provincia di Terni. Soltanto 16 persone sono state trovate sprovviste di green pass valido, rispettivamente 9 a Perugia e 7 a Terni, che non hanno potuto avere accesso a bordo.

Nella seconda giornata di martedì sono state controllate le certificazioni di 969 clienti, di cui 623 in provincia di Perugia e 317 in provincia di Terni, riscontrando la presenza di 21 persone sprovviste di green pass valido, rispettivamente 8 a Perugia e 13 a Terni, che non hanno potuto avere accesso a bordo.

"Voglio ringraziare i dipendenti di Busitalia e le forze dell'ordine - ha concluso l'assessore Melasecche - che hanno garantito in questi primi due giorni la correttezza dei controlli senza ritardare la funzionalità del servizio".

sospeso l'eccessivo aumento del costo dei biglietti ferroviari previsto per gennaio 2022. melasecche "confronto aperto con trenitalia per rimodulare le tariffe"

Perugia, 9 dic. 021 - "Il confronto aperto da ottobre con Trenitalia ha per il momento portato alla sospensione dell'aumento



del costo dei biglietti ferroviari del 6,6% che doveva scattare dal prossimo 1 gennaio 2022". Ne dà notizia l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. "Solo nel momento in cui avremo il PEF, Piano economico finanziario ricalcolato - ha affermato l'assessore -, potremo valutare come spalmare eventuali aumenti da qui fino alla fine del contratto che lega Regione e Trenitalia e che regola molti aspetti del servizio, fra cui la fissazione del costo dei biglietti e degli abbonamenti. Lo stesso, firmato nel 2018 da chi governava l'Umbria in quella legislatura, ne prevede l'incremento annuale con percentuali che appaiono obiettivamente sperequate e, in alcuni anni, particolarmente pesanti. Nell'ottobre scorso, venendo incontro a varie sollecitazioni dei pendolari ed in considerazione di quanto accaduto con il Covid e con la crisi conseguente che ha bloccato l'economia mettendo in difficoltà moltissime famiglie, abbiamo aperto un'interlocuzione con Trenitalia per cercare di attenuare il carico di incrementi onerosi. Il contratto in essere - prosegue Melasecche - prevede un aumento medio per il primo triennio 2018-2020 (entro il quale si concludeva la legislatura) del 3,07 per cento, con una impennata del 6,5 per cento per il triennio 2021-23 a carico di chi sarebbe subentrato, per poi scendere al 4 per cento dal 2024 al 2032. Gli incrementi sono tutti superiori al tasso di inflazione e quelli del triennio in corso lo sono in modo eccessivo. È però singolare che l'anomalia di questi aumenti li rilevi, peraltro tardivamente rispetto alla nostra iniziativa, proprio il PD che li ha determinati, e che oggi da Orvieto ne reclama la riduzione alla giunta Tesei. Infatti - sottolinea Melasecche - non solo ci siamo dovuti far carico degli ingenti debiti pregressi del sistema dei trasporti e del risanamento pesante di Umbria Mobilità che, quale Agenzia, stiamo avviando con fatica verso un lungo quanto sofferto recupero di credibilità finanziaria e funzionale; non solo stiamo conseguendo un deciso miglioramento qualitativo del servizio per ridurre l'atavico isolamento dell'Umbria, ma siamo intenzionati a spalmare in modo più equo l'incremento del costo per i cittadini, già vessati in questo periodo da aumenti pesanti del costo delle bollette".

"Convinti inoltre che il diritto alla mobilità debba essere salvaguardato con razionalità, efficienza ed a costi contenuti - continua l'assessore Melasecche -, intendiamo introdurre con la gara molto complessa, in via di predisposizione, criteri di maggiore trasparenza e regolarità e siamo in prima linea nella Conferenza Stato-Regioni perché il Governo formalizzi l'impegno e le procedure per consentire il rimborso degli abbonamenti inutilizzati nell'anno scolastico 2020-21 a causa della pandemia. "Quindi, quanto al costo di biglietti ed abbonamenti, si è in attesa delle proposte alternative che ci farà Trenitalia. Va ricordato che il contratto, dalla durata di 15 anni, 2018-2032, prevede la gestione dell'intero sistema ferroviario, anche interregionale, a fronte di un servizio estremamente complesso con



l'impegno, fra l'altro, di fornire 12 treni modernissimi che raggiungono una velocità di fiancata di 200 km l'ora, dal costo di 16 milioni l'uno per un valore complessivo di 192 milioni. Va quindi salvaguardato questo delicato equilibrio, ma a condizioni che non gravino tutte sul secondo triennio, quello in corso, a fronte del primo strumentalmente disinvolto. Appena avremo le risposte, che stiamo sollecitando - ha concluso l'assessore -, potremo essere più precisi in ordine al piano di rimodulazione degli aumenti".

viabilità

terni-orte-civitavecchia: melasecche "svolta positiva per il progetto di completamento del tratto finale da monte romano alla A12"

Perugia, 15 dic. 021 - "Dopo una sentenza negativa del Tar che in pratica ha obbligato l'Anas a cambiare il percorso originariamente previsto, siamo ormai ad una svolta vera e positiva verso il completamento del tratto finale da Monte Romano alla A12 della Rieti-Terni-Orte Civitavecchia". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche. "Dopo vari sopralluoghi cui ho partecipato personalmente, sostenendo da sempre questa battaglia di progresso - ha dichiarato l'assessore - si è svolto presso la Prefettura di Viterbo pochi giorni fa l'ennesimo confronto fra tutti gli attori interessati a portare a compimento l'opera. Una sentenza negativa del TAR (non tutti i mali vengono per nuocere...) fa prevalere il buon senso per cui si andrà a realizzare un primo stralcio che consiste nel bypass dell'abitato di Monte Romano con apertura del cantiere entro il 2022 investendo subito 200 milioni disponibili. Nel frattempo si procede con la nuova progettazione del tratto terminale, passando non più nella Valle del Mignone, ma in quella adiacente del Ranchese, molto più arida, con il benestare degli ambientalisti e degli agriturismi locali. Si tratta di un grande risultato per le popolazioni interessate del Viterbese ma anche per chi vive e lavora nelle aree interne centrali".

"La speranza, insomma, è l'ultima a morire - sottolinea Melasecche -, soprattutto se sostenuta dalla volontà di chi non si è mai arreso di fronte a vicende che, come tante altre in Italia, hanno dell'incredibile. Il collegamento da sempre agognato della Rieti-Terni-Orte-Civitavecchia, completata recentemente nella parte umbro-reatina con gli svincoli di Colli sul Velino e di Piediluco, dopo cambi repentini di progetti e fallimenti di imprese, consentirà, una volta realizzata la parte terminale Monte Romano-Civitavecchia, di raggiungere in tempi certi ed agevolmente il porto più importante del Tirreno centrale".

"Vantaggi rilevanti per le merci che devono essere imbarcate - ha aggiunto Melasecche - ma anche per le aree interne che potranno ricevere migliaia di nuovi turisti che, sbarcati a Civitavecchia per visitare Roma, avranno in questo modo la possibilità di venire



anche in Umbria. Il ringraziamento deve andare a tutti gli attori di questa complessa vicenda. Dal Vice Ministro Morelli, che aveva indicato il Prefetto di Viterbo quale catalizzatore per coagulare gli interessi di tutti gli Enti Locali con i sindaci interessati a cominciare da quelli di Tarquinia e Monte Romano, ai parlamentari del territorio che da tempo si battono per conseguire questo obiettivo e, non ultima l'ing. Ilaria Coppa dirigente ANAS, nominata commissario con l'incarico di portare a compimento quella infrastruttura. La Giunta regionale dell'Umbria, anche grazie all'impegno della presidente Tesei, farà di tutto per seguire da vicino i vari iter procedurali in modo da poter conseguire un altro importante obiettivo di legislatura. Salta così un altro tappo - ha concluso l'assessore Melasecche - e l'Umbria fa l'ennesimo passo avanti per rompere il proprio isolamento, questa volta verso il Tirreno".

